



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2022 - 2024**

Comune di Bricherasio
Provincia di Torino

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Quadro normativo di riferimento e obiettivi generali di finanza pubblica

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 18.05.2018, modificando i punti 8.4 e 8.4.1 del Decreto legislativo 23.06.2011, n.118 e s.m.i..

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

I predetti indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. L'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. A tal fine dovranno essere definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire ed alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. L'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettiva, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. In particolare dovranno essere oggetto di specifico approfondimento:
 - a. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi ed agli obiettivi di servizio;
 - e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni,
 - f. La gestione del patrimonio;
 - g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale;
 - h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. La disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni ed alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. La coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali ed i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie ed alla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la "relazione di fine mandato" di cui all'art.4 del Decreto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

legislativo 6 settembre 2011, n.149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il Dup semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) Gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) L'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) La programmazione dei lavori pubblici e delle forniture di beni e servizi;
- d) La programmazione del fabbisogno di personale;
- e) La programmazione delle alienazioni e delle valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

La programmazione biennale della fornitura di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 è regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita deliberazione individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs.118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni ed interventi. L'elencazione delle missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- Prospetto concernente la composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- Riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- Riepilogo delle spese per titoli;
- Bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli.

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della giunta (quanto ai macroaggregati) o dei Responsabili dei Servizi (quanto alle articolazioni di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa.

Va, altresì aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2022-2024) affianca, per quanto attiene il primo esercizio (2022), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci; una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente ed a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente con esigibilità nel 2022, a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato" ed il Fondo Pluriennale Vincolato presente ed indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2022-2023-2024 che avrà esigibilità negli anni successivi.

L'altra novità del Bilancio armonizzato è la presenza della voce in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE); il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi ed accertamenti di ciascuna risorsa di entrata di incerta esazione.

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. l'entità del FCDE, con decorrenza dall'anno 2021, deve essere obbligatoriamente pari al 100% dell'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media degli ultimi cinque anni.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n.4517
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 4.577 (al 31.12.2020)
di cui maschi n. 2.271
femmine n. 2.306
nuclei familiari n.2065
comunità/convivenze n.3

Popolazione al 31.12.2020 n.4577
di cui
In età prescolare (0/5 anni) n.221
In età scuola obbligo (6/16 anni) n.467
n forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.536
In età adulta (30/65 anni) n.2.235
Oltre 65 anni n. 1.118

Popolazione al 1.1.2020 n.4586
Nati nell'anno n. 39
Deceduti nell'anno n. 64
Saldo naturale: -25
Immigrati nell'anno n. 195
Emigrati nell'anno n. 179
Saldo migratorio: 16
Saldo complessivo naturale + migratorio): -9
Popolazione al 31.12.2020 n.4577

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 4.800 abitanti.

Livello di istruzione della popolazione residente: Laurea 7% - Diploma 33% - Licenza Media 36% - Licenza Elementare 16% - Studi esteri 1% - Nessun titolo 8%

Condizione socio-economica delle famiglie: Il Comune di Bricherasio ha registrato un trend di incremento demografico dal 1971 al 2011 del 47,28% circa passando da 3067 abitanti nel 1971 a 4517 nel 2011. Nel periodo 2012 – 2020 l'incremento della popolazione è risultato minimo (1,53% circa).

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 22,64
Risorse idriche: laghi n. - Fiumi n. 2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Strade:

strade statali Km. -
strade provinciali Km. 18
strade comunali Km. 54,10
strade vicinali Km. 7,80
autostrade Km -
itinerari ciclopedonali Km. 3

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☐	NO	☒
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n. -
Scuole dell'infanzia posti n. 71
Scuole primarie posti n. 165
Scuole secondarie di primo grado posti n.163
Strutture residenziali per anziani n. -
Farmacie Comunali n. -
Depuratori acque reflue n.1
Rete acquedotto Km. 76,30
Aree verdi, parchi e giardini Km². 2
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1115
Rete gas Km. 39,46
Discariche rifiuti n. -
Mezzi operativi per gestione territorio n. 4
Veicoli a disposizione n.3
Altre strutture (da specificare) -

Accordi di programma n. 1

- Scuola Teorico Pratica “Malva Arnaldi” per la gestione del territorio e per il sostegno dell'imprenditoria agricola, lo sviluppo locale e la promozione territoriale (scadenza 31.12.2021)

Convenzioni n. 5

- Convenzione servizio Polizia Locale con il Comune di San Secondo di Pinerolo;
- Convenzione con Comune di Pinerolo per Sportello Unico Attività Produttive;
- Convenzione con Unione Montana per O.I.V.;
- Convenzione di Segreteria con i Comuni di Bibiana e Porte;
- Convenzione per Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana del Pinerolese (con decorrenza dal 1.1.2021).

Le scelte dall'Amministrazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 10 giugno 2019 sono stati approvati gli indirizzi generali di governo per il quinquennio 2019-2024 che si riportano in sintesi nel presente documento:

LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

- Messa in sicurezza antisismica della scuola primaria, con abbattimento e ricostruzione di parte del fabbricato
- Manutenzione straordinaria e potenziamento della rete di marciapiedi (lungo Stradale Torre Pellice e presso l'area cimitero)
- Completamento del progetto "Luoghi dell'Assedio" con riqualificazione dell'area storico-paesaggistica della collina del Castello e del Belvedere
- Realizzazione di nuove aree parcheggio a servizio delle scuole
- Manutenzione ordinaria della rete viaria mediante rifacimenti mirati dei tappetini di usura, raccolta delle acque, taglio dei cigli, potenziamento della segnaletica nelle vie minori
- Riqualificazione dell'area della Piazzetta "Molineris" lungo Via Campiglione
- Pavimentazione della strada pedonale Canal
- Messa in sicurezza del collegamento pedonale lungo il canale in Via Fam.Castagno
- Richiesta presso l'Agenzia Mobilità Piemontese per ottimizzare il servizio di trasporto pubblico riducendo il passaggio degli autobus in centro paese

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

- Prevenzione del rischio idrogeologico sfruttando i fondi PMO per i comuni montani:
 - proseguimento messa in sicurezza alveo del Chiamogna in vari tratti, in particolare presso località Gioietta
 - messa in sicurezza canale comunale lungo Via Campiglione
 - interventi di prevenzione del rischio idrogeologico lungo Strada S.Caterina in località Ricun
 - miglioramento del sistema di raccolta e regimazione delle acque a Cappella Moreri (presso incrocio Cesani Marciottina-Sardegna, Strada Cioca, Strada delle Gasche, lungo Strada Cesani Sardegna)
 - messa in sicurezza tratto di Strada Cesani Marciottina
 - messa in sicurezza cigli stradali in vari punti del territorio comunale
- Prevenzione rischio di esondazione del torrente Pellice con un'attenzione costante in collaborazione con i Comuni limitrofi presso gli enti superiori di competenza a tutela della sicurezza dei residenti e dei fondi in zona Colombero, Ghiaie e Pertusio

FRAZIONI

- Collaborazione con SMAT per realizzazione della nuova condotta fognaria Cappella Moreri-Camborgetti-Osasco e per il superamento dei problemi legati al ridotto funzionamento dei depuratori del capoluogo e di San Michele. Sostegno ai consorzi che intendano operare allacciamenti comuni alla fognatura
- Rinnovo della richiesta presso la Città Metropolitana di messa in sicurezza dell'incrocio sulla SP 158 presso la chiesa di Cappella Merli con eventuale posa di box dissuasori della velocità eccessiva
- Sistemazione e riqualificazione del piazzale antistante la chiesa di San Michele con messa in sicurezza del sagrato

- Installazione di panchine presso il sagrato di Cappella Moreri
- Aiuto per la creazione di nuovi consorzi stradali ed irrigui ed il mantenimento di quelli esistenti
- Manutenzione e potenziamento della rete di illuminazione pubblica nelle aree periferiche
- Interventi di manutenzione delle strade collinari e delle piste boschive

PATRIMONIO E LOCALI COMUNALI

- Copertura wifi del salone polivalente e miglioramento delle sue dotazioni, anche come luogo di gestione delle emergenze di protezione civile
- Studio di fattibilità per eventuali opere di ristrutturazione e riqualificazione del cortile del municipio e dei suoi fabbricati
- partecipazione a bandi per la copertura wifi free di ulteriori spazi pubblici
- proseguimento sostituzione bacheche per le affissioni mortuarie e creazione di alcune bacheche comunali di borgo

URBANISTICA

- Conclusione iter d'approvazione della variante generale di adeguamento al PAI (Piano Assetto Idrogeologico) ed informatizzazione del Piano Regolatore, recependo le istanze ammissibili già formulate dai cittadini
- Completamento aree già urbanizzate o già compromesse
- Attenzione alle esigenze delle realtà produttive ed imprenditoriali, con l'obiettivo di mantenere le opportunità di lavoro e se possibile garantirne di nuove
- Ricerca di un accordo con la proprietà per il recupero e lo sviluppo dell'area presso l'ex-consorzio agrario
- Studio di incentivi per interventi di recupero fabbricati storici o in disuso

AMBIENTE E AREE VERDI

- Monitoraggio ecopunti e cestini portarifiuti, migliorandone l'accessibilità, modificando il numero di cassonetti in base alle necessità e potenziando i sistemi di videosorveglianza
- Avvio, nell'ambito del Consorzio ACEA, della sperimentazione di forme innovative di raccolta rifiuti per migliorare i risultati in termini di differenziazione
- Mantenimento e potenziamento dei servizi ambientali aggiuntivi: raccolta teli agricoli, raccolta cartoni, raccolta sfalci, raccolta a domicilio per le aziende di ristorazione e degli ingombranti per cittadini anziani
- Mantenimento dell'attività settimanale di raccolta da parte degli operai comunali dei rifiuti abbandonati o mal conferiti e di pulizia straordinaria presso i 33 ecopunti del territorio
- Promozione della raccolta differenziata e della responsabilità ambientale presso la cittadinanza e le scuole
- Promozione del risparmio energetico proseguendo la sostituzione dei punti luce con impiego di lampade a led
- Analisi delle proposte di Comunità Energetiche sovracomunali
- Cura di aree verdi e fiorite e delle rotatorie grazie alla collaborazione dei volontari e di eventuali aziende sponsor
- Studio di fattibilità per un'area adibita allo sgambamento dei cani

- Potenziamento delle attività del gruppo volontari del verde presso varie aree del territorio
- Periodiche ispezioni fitostatiche delle alberate comunali e relative potature

SICUREZZA, SALUTE E PROTEZIONE CIVILE

- Potenziamento impianti di videosorveglianza e controllo del traffico con installazione di nuove videocamere e miglioramento dei loro sistemi informatici
- Collaborazione con le Forze dell'Ordine per potenziare la sicurezza dei cittadini, delle abitazioni e della circolazione stradale e per la gestione della caserma
- Collaborazione con la Squadra Protezione Civile con esercitazioni per coinvolgere la comunità e le scuole sul tema delle calamità naturali, nell'ambito del nuovo piano di protezione civile
- Adeguamento sistema di comunicazione radio per Protezione Civile, in accordo con i Comuni vicini
- Collaborazione con la Croce Verde per il servizio di trasporto presso strutture ospedaliere per cittadini meno abbienti, per la manutenzione dei defibrillatori collocati sul territorio comunale e per l'area di atterraggio notturno dell'elisoccorso
- Organizzazione eventi di promozione della salute, in collaborazione con gli enti ed i professionisti del territorio

CIMITERO COMUNALE

- Costruzione di nuove cellette ossario e per urne cinerarie
- Manutenzione dei fabbricati, dei campi comuni e del roseto per la dispersione delle ceneri

SERVIZI ALLA PERSONA

- Presenza attiva nel CDA della Casa di Riposo con contributo al funzionamento e supporto in seguito alla trasformazione in Fondazione, in particolare per la realizzazione del progetto di ampliamento
- Collaborazione con la Fondazione Casa Ruth per il recupero dell'edificio ex-orfanotrofio e per l'avvio del co-housing
- Uso trasparente delle risorse a disposizione per le situazioni di emergenza abitativa, con bandi pubblici per l'impiego del 5 per mille per fini sociali
- Sostegno ai nuclei familiari più in difficoltà mediante pacchi alimentari e ricerca di collaborazioni per il recupero del cibo avanzato dalla mensa scolastica
- Ottimizzazione, nel contesto del Consorzio CISS, dei servizi erogati alle fasce deboli (anziani, minori, disabili) ed adesione alle proposte regionali di cantieri di lavoro per soggetti in difficoltà
- Informazione per l'accesso alle opportunità, fornite dagli enti superiori, di sostegno al reddito per le persone in difficoltà economica temporanea e alle riduzioni di tariffe per famiglie numerose (bonus bebé, assegni di maternità, voucher scuola regionale, reddito di cittadinanza)
- Garanzia del diritto allo studio per tutti i minori, con interventi di riduzione della spesa per mensa e trasporto scolastico su base ISEE
- Attivazione a cadenza annuale di bando per agevolazioni su base ISEE sul tributo TARI
- Sostegno alle famiglie con figli portatori di handicap con esenzione dai pagamenti di tutti i servizi scolastici
- Supporto allo sportello di prossimità attivato dal tribunale di Torino e dal CISS per mitigare gli effetti della chiusura del tribunale di Pinerolo (affidi, tutele, curatele, amministratori di sostegno)
- Convenzione con contributo annuale alle strutture di asilo nido attive nel Comune, per ridurre la retta a carico dei residenti
- Sostegno delle attività del Comitato Anziani (gite, feste, corsi, soggiorni marini e termali...)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- Supporto all'operato dell'Avis e di associazioni e gruppi attivi per la solidarietà e nel volontariato sociale
- Partecipazione alla rete ReCoSol dei Comuni solidali che promuove attività di sviluppo agricolo presso i paesi dell'Africa
- Attivazione progetti comunali di pubblica utilità in sostituzione di pene detentive o pecuniarie
- Adesione annuale all'iniziativa benefica intercomunale "Solidalmente"

SCUOLE ED INFANZIA

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con priorità per la sicurezza strutturale antisismica
- Attenzione alle esigenze di manutenzione ed eventuale ampliamento dei locali della scuola dell'infanzia
- Contributo annuale agli asili nido, per contenere le rette degli utenti bricherasiesi
- Ottimizzazione dei servizi di trasporto e mensa scolastica, con coinvolgimento dell'apposita Commissione
- Organizzazione di pre-scuola e dopo-scuola, in base alle richieste
- Contributo annuale all'Istituto Caffaro (infanzia, primaria e secondaria) per le attività didattiche
- Proposte all'Istituto scolastico di iniziative per ampliare l'offerta formativa (legalità, memoria storica, educazione ambientale e stradale...) in collaborazione con le associazioni
- Studio di fattibilità per il miglioramento delle attrezzature dell'area sportiva a servizio del polo scolastico
- Mantenimento e potenziamento delle attività di estate ragazzi, con la collaborazione dell'oratorio e/o di altre associazioni e l'impiego della mensa scolastica
- Completamento opere di rifacimento e messa in sicurezza dell'area giochi di P.za Giretti

BILANCIO E GESTIONE

- Sviluppo di progettualità per la partecipazione a bandi al fine di continuare ad ottenere risorse per gli investimenti
- Applicazione ragionevole ed equilibrata delle aliquote comunali (TARI, TASI, IMU)
- Attivazione del servizio PagoPA per pagamenti online di tutti i servizi a gestione comunale

COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Cura dell'area mercatale e delle esigenze dei suoi operatori, iniziative a carattere fieristico o tematico, nell'ambito della Sagra dell'Uva o di altre manifestazioni
- Individuazione di forme d'incentivazione del commercio al dettaglio in centro paese
- Attenzione alle esigenze, in termini urbanistici e di infrastrutture, delle aziende manifatturiere ed artigianali presenti sul territorio al fine di salvaguardare e se possibile accrescere i posti di lavoro
- Convenzione con il Comune di Pinerolo per lo Sportello Unico delle Attività Produttive

AGRICOLTURA

- Attenzione alle esigenze dei consorzi irrigui esistenti e di eventuale nuova creazione, al fine di usufruire al meglio della risorsa idrica anche con forme innovative ed efficienti di gestione
- Promozione dei prodotti locali mediante il coinvolgimento delle aziende interessate di vari comparti (frutticolo, viticolo, vivaistico, zootecnico, cerealicolo) e la riproposizione di eventi di "Cascine aperte"

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- Riproposizione dell'annuale rassegna "Pinareulvin" per la promozione dei vini Doc pinerolese, in collaborazione con Slowfood
- Collaborazione nella creazione e promozione di BioDistretti, anche con finalità turistica e di valorizzazione del territorio
- Contributo alle attività divulgative e di ricerca di Enoteca regionale, Strada Reale dei Vini, Strada delle mele, Scuola Malva, Cifop
- Impegno presso gli enti competenti per il contenimento di ungulati ed altre specie dannose per le coltivazioni
- Studio di fattibilità sulla base delle esigenze delle aziende agricole per la realizzazione di un peso pubblico in area idonea
- Attivazione di eventuali corsi per il rilascio di patentini per uso di macchinari e prodotti fitosanitari
- Collaborazione con Città Metropolitana per progetto europeo "Strada dei Vigneti Alpini"
- Collaborazione con le aziende bricherasiesi per partecipare alle rassegne "Tuttomele" e "Cavour Carne Piemontese"

RAGAZZI E GIOVANI

- Impiego delle tecnologie informatiche (newsletter, social network e nuove app) per avvicinare l'amministrazione al mondo giovanile
- Attivazione progetti di alternanza scuola-lavoro per studenti bricherasiesi presso il Comune
- Prosecuzione del progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi"
- Riproposizione periodica dell'evento "Serata dei giovani bricherasiesi" con riconoscimenti e testimonianze dei neo-laureati e dei migliori diplomati
- Consegna della Costituzione ai neo-diciottenni
- Avvio progetti di Servizio Civile per i giovani bricherasiesi
- Cofinanziamento, tramite l'Unione dei Comuni, del progetto "Treno della Memoria" con visita ad Auschwitz per i diciottenni
- Supporto alla creazione di un gruppo giovani che promuova iniziative ludiche e culturali per i coetanei

MANIFESTAZIONI E TURISMO

- Organizzazione, in collaborazione con Pro Loco e altre associazioni, dell'annuale "Sagra dell'Uva" nel contesto del "Settembre bricherasiese"
- Interventi per migliorare la fruizione della pista ciclabile verso Campiglione, con realizzazione di aree di sosta nell'ambito del progetto della nuova ciclovia Bricherasio-Saluzzo
- Posa segnaletica e bacheche informative sulla rete di sentieri ciclo-escursionistici in area collinare con creazione di un anello di circa 40 km (con Prarostino e S.Secondo)
- Patrocinio manifestazioni sportive, culturali e solidali proposte annualmente dalle associazioni e collaborazione logistica per la loro realizzazione
- Sviluppo delle iniziative ideate negli ultimi anni: Cinema al Castello, Piazza del Gusto, degustazioni guidate
- Inserimento di Bricherasio nel circuito provinciale degli eventi "Provincia Incantata"
- Proposta di escursioni guidate alla scoperta del patrimonio storico, agricolo e naturalistico del nostro territorio, in collaborazione con le aziende e le associazioni interessate
- Utilizzo locali dell'ufficio turistico in Piazza S.Maria in base alle esigenze delle varie manifestazioni
- Mantenimento dei rapporti con le città gemelle di Bell Ville e Chorges, a partire dal soggiorno in Francia del prossimo giugno

CULTURA E PATRIMONIO STORICO

- Promozione delle attività della biblioteca e dei suoi volontari
- Valorizzazione della cultura musicale e della sua pratica, con il corso comunale triennale di orientamento musicale affidato alla Filarmonica S.Bernardino
- Collaborazione con la sezione Unitre e le associazioni culturali bricherasiesi e locali
- Organizzazione dell'annuale concerto "Suoni d'Autunno" e di altri eventi musicali
- Compartecipazione alle spese dei ragazzi bricherasiesi iscritti alla Scuola di musica della Val Pellice
- Collaborazione con le parrocchie S.Maria e S.Michele per la messa in sicurezza degli edifici di culto
- Cura per i luoghi (cippi e monumenti) e le occasioni della memoria civica nazionale, anche in collaborazione con il gruppo alpini ed i Comitati intercomunali
- Collaborazione con enti ed associazioni per la proposta di mostre e ricerche

SPORT

- Potenziamento degli impianti sportivi (calcio, tennis, calcio a 5 e beach volley) gestiti dall'ASD Bricherasio-Bibiana e collaborazione per il completamento del nuovo campo per gli allenamenti ed il miglioramento dell'illuminazione
- Contributo organizzativo all'organizzazione del calendario annuale di manifestazioni ciclistiche e podistiche
- Convenzione con la scuola per consentire l'uso della palestra alle associazioni sportive in orario extrascolastico, installazione boiler negli spogliatoi femminili
- Sviluppo di progettualità e ricerca di opportunità di finanziamento per alcuni "sogni nel cassetto": la copertura della tribuna del campo sportivo, l'installazione di strutture per il fitness all'aria aperta, la realizzazione di una palestra
- Valorizzazione delle eccellenze bricherasiesi in ambito sportivo
- Ricerca di collaborazione fra scuola e società sportive per promuovere la pratica motoria in età scolare
- Sostegno per l'organizzazione delle manifestazioni bocciofile
- Manutenzione e miglioramento dei campi sportivi pubblici di Via Giretti (basket e tennistavolo) e di San Michele (calcio) con proposta di alcuni eventi mirati
- Ricerca di collaborazione con l'ASL per la diffusione di "Gruppi di cammino" che promuovano il benessere all'aria aperta

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

- Presenza da parte di sindaco, assessori e consiglieri e disponibilità per le istanze di ogni cittadino
- Potenziamento delle modalità di comunicazione fra cittadino e amministrazione offerte dalle tecnologie informatiche (sito internet, modulistica e segnalazioni online, newsletter, social) e creazione di una app per smartphone che funga da portale per il cittadino
- Coinvolgimento della popolazione su eventuali temi specifici e con incontri periodici di confronto amministrazione-cittadini anche nelle frazioni

LIVELLO SOVRACOMUNALE

- Ruolo attivo del nostro comune nello sviluppo dell'Unione montana del Pinerolese (13 comuni)
- Proseguimento del dialogo costruttivo con i Comuni limitrofi nell'ambito della zona omogenea pinerolese e della gestione dei servizi sovracomunali (servizi ACEA, CISS, BIM)
- Convenzioni con Comuni vicini per particolari servizi o attività (segreteria comunale con Bibiana e Porte, polizia municipale con San Secondo)

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio Polizia Locale
Servizio Anagrafe, Stato Civile e Elettorale
Servizio Tecnico - Urbanistico
Servizio Contabilità e Tributi

Servizi gestiti in forma associata

Servizio Polizia Convenzionata
Servizio Segreteria Convenzionata
Centrale Unica di Committenza (C.U.C.)
Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)
Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani
Servizi Socio Assistenziali

Servizi affidati ad altri soggetti/Appalti

Servizio fornitura energia elettrica e per illuminazione pubblica
Servizio trasporto scolastico
Servizi scolastici pre/post scuola - assistenza in mensa
Servizio mensa scuole dell'infanzia e primaria
Servizio pulizia locali comunali
Servizi cimiteriali
Servizi manutenzione beni immobili comunali
Servizio riscossione coattiva entrate comunali
Servizio DPO - GDPR

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: -

Enti strumentali partecipati

- Consorzio Acea Pinerolese;
- Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo;
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Pellice;
- ATO3 – Autorità d'ambito Torinese;
- Fondazione "Casa di Riposo di Bricherasio";
- Fondazione Casa Ruth Cohousing.

Società controllate: -

Società partecipate direttamente:

- Acea Pinerolese Industriale s.p.a.
- Acea Pinerolese Energia s.r.l.
- Acea Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.
- Società Metropolitana Acque Torino s.p.a.
- Asmel Consortile Soc.Cons. a r.l.

Il piano di razionalizzazione delle partecipate è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.40 in data 16.03.2015 e con deliberazione della Giunta Comunale n.35 in data 24.03.2016 si è approvato il piano operativo di razionalizzazione delle stesse.

La deliberazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed è stata pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune.

Con deliberazione del Consiglio comunale n.29 del 28.9.2017 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal Decreto legislativo n.100/2017.

L'esito della revisione straordinaria è stato comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 Gennaio 2015 e s.m.i. e copia della deliberazione è stata inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.162 del 18.12.2018 si è provveduto a prendere atto ed all'adozione della revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.20 D.Lgs: 19.08.2016 n.175 e s.m.i. al 31.12.2017, trasmettendo il documento al Consiglio Comunale che con atto n. 13 in data 21.02.2019 ne ha approvato il contenuto.

L'esito della revisione ordinaria è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – ai sensi dell'ex art.20 D.Lgs. n.175/2016 e copia della deliberazione è stata inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 4.3.2019.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.69 del 19.12.2019 si è provveduto ad approvare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2018, ai sensi dell'art.20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19.08.2016, n.175 e s.m.i..

L'esito della revisione ordinaria è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – ai sensi dell'ex art.20 D.Lgs. n.175/2016 e copia della deliberazione è stata inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 16.01.2020.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 28.12.2020 si è provveduto ad approvare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2019, ai sensi dell'art.20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19.08.2016, n.175 e s.m.i..

L'esito della revisione ordinaria è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – ai sensi dell'ex art.20 D.Lgs. n.175/2016 mediante inserimento dei dati sul Portale a ciò dedicato in data 28 maggio 2021 e copia della

deliberazione inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 12.01.2021 mediante inserimento sul portale Con.Te.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 562.657,95

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 562.657,95

Fondo cassa al 31/12/2019 € 227.336,77

Fondo cassa al 31/12/2018 € 451.535,68

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2020	n.-	€.-
2019	n.-	€.-
2018	n.-	€.-

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2020	65.888,09	3.082.877,53	2,14 %
2019	77.045,13	2.737.885,29	2,81 %
2018	84.645,75	2.646.600,55	3,20 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2020	-
2019	29.624,38
2018	-

In seguito all'evento alluvionale del mese di novembre 2019, con deliberazione consiliare n.70 del 19.12.2019 si è provveduto al riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., della legittimità del debito fuori bilancio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

pari ad €. 29.624,38 relativo ai lavori di somma urgenza, finanziando il debito mediante fondi di bilancio.

La deliberazione consiliare n.70 del 19.12.2019 è stata trasmessa alla Procura della Corte dei Conti di Torino in data 27.01.2020.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2020)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D1	2	2	
Cat.C	13	13	
Cat.B3	2	2	
Cat.B1	1	1	
Cat.A	-	-	
Totale dipendenti in servizio	19	19	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2020	19	707.424,40	22,95%
2019	17	757.867,88	31,13%
2018	17	668.692,37	28,90%
2017	17	638.105,66	25,95%
2016	18	674.291,27	28,21%

Con atto della Giunta Comunale n. 140 del 14.12.2020 si è provveduto all'approvazione del "Piano Triennale del fabbisogno del personale (P.T.F.P.) per il triennio 2021-2023 – Approvazione dotazione organica – Ricognizione annuale eccedenze del personale

La spesa prevista, relativa al piano assunzioni del triennio 2021-2023, nel Programma del fabbisogno di personale è interamente coperta negli strumenti di programmazione finanziaria dell'ente.

Ai sensi dell'art.16 della Legge n.183/2011 che ha modificato l'art.33 del D.Lgs. 165/2001, nell'Ente non sono presenti dipendenti in posizione soprannumeraria ed in eccedenza, e che, pertanto, l'Ente non è tenuto ad avviare le procedure per la dichiarazione di esubero.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 21.02.2019, successivamente modificata con deliberazione consiliare n.23 del 28.03.2019, è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Bricherasio, Porte e Bibiana per il servizio di Segreteria Comunale con il Comune di Bricherasio quale ente capofila; i Comuni di Bibiana e Porte provvedono a rimborsare al Comune di Bricherasio le quote di propria spettanza.

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della Legge 296/2006, introdotto dal'art.3 del D.L.90/2014, è pari ad €. 680.072,35(Questionario Consuntivo 2014 del revisore del Conto).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Relativamente al quinquennio 2016-2020 si è rispettato il valore medio del triennio 2011-2013 di €.680.072,35 come evidenziato nel seguente prospetto:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale art.1 c.557-quater Legge 296/2006</i>	<i>Valore medio 2011/2013</i>
2020	571.840,22	680.072,35
2019	591.132,42	680.072,35
2018	587.759,77	680.072,35
2017	590.185,79	680.072,35
2016	617.989,01	680.072,35

Ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, in aggiunta a quanto previsto dall'introduzione del D.L. 34/2019.

Il decreto-legge 34/2019, articolo 33, ed in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali degli enti, completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in Legge n.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni

Le regole introdotte dal Decreto citato innovano profondamente il quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie di virtuosità, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno di personale e fermo restante il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Il sopra richiamato D.L. 34/20019 ha introdotto una ulteriore significativa modifica del sistema di calcolo della capacità assunzionale delle amministrazioni comunali, attraverso il superamento delle regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e che, a decorrere dal 20 aprile 2020, la capacità assunzionale non è più collegata alle cessazioni ma è rappresentata da una percentuale di incidenza della spesa del personale rispetto alle entrate correnti variabile a seconda della dimensione dell'Ente;

L'art. 2 del citato decreto, ai fini delle disposizioni ivi previste, fornisce le seguenti definizioni:

1. la spesa per il personale deve essere quindi conteggiata considerando gli impegni di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'Ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

2. le entrate correnti corrispondono alla media degli accertamenti relativi ai primi tre titoli relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

La Deliberazione di G.C. n. 64 del 18.06.2020 avente oggetto "Presa d'atto Valore soglia per

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

assunzioni a tempo indeterminato – D.L. 34/2019 – Art. 33 Comma 2 – DPCM Pubblica Funzione 17 marzo 2020” con la quale si è preso atto che, ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale anno 2019 su entrate correnti triennio 2017-2019 risultava essere pari al 26,79%;

La Conferenza Stato Città ed autonomie locali, nella seduta del 15 ottobre 2020 ha approvato un nuovo schema di decreto nel quale stabilisce che “ai fini del rispetto dei valori soglia di cui articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa”;

Nella G. U. n. 297 del 30/11/2020 è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell’Interno del 21/10/2020, entrato in vigore l’1/12/2020, contenente “Modalità e disciplina di dettaglio per l’applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l’ufficio di segretario comunale e provinciale”, in applicazione delle disposizioni di cui all’art. 16-ter del D.L. n. 162/2019 ed il cui schema aveva ottenuto il parere favorevole in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali nella seduta del 15/10/2020;

Alla luce della presente modifica è necessario considerare:

- la spesa del Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Porte e Bibiana, esclusivamente per la quota spettante all’Ente Comune di Bricherasio;
- la spesa della dipendente trasferita dalla Comunità Montana decurtando l’importo del contributo versato da parte della Regione Piemonte;

Il Comune di Bricherasio risulta avere un’incidenza delle spese del personale anno 2020 (ultimo Rendiconto approvato) sulle entrate correnti per il triennio 2018-2020 del 24,24% e pertanto il Comune si pone al di sotto del primo “valore soglia” secondo la classificazione indicata dal DPCM all’articolo 4, tabella 1, come da conteggio sotto riportato:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2018	2019	2020	Media del triennio
Titolo 1	€ 2.198.992,15	€ 2.233.296,08	€ 2.255.149,49	€ 2.229.145,91
Titolo 2	€ 66.729,87	€ 61.362,58	€ 146.700,04	€ 91.597,50
Titolo 3	€ 370.717,01	€ 387.547,90	€ 385.589,64	€ 381.284,85
Totale entrate correnti	€ 2.636.439,03	€ 2.682.206,56	€ 2.787.439,17	€ 2.702.028,25
FCDE iniziale			€ 53.666,46	
Entrate correnti nette				€ 2.648.361,79
Spesa del personale				
Spesa del personale 2020				€ 641.986,44
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				24,24%

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	31,20%
Spesa massima del personale teorica		
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente	€	720.354,41
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2018	€	78.367,97

Secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

5 -Vincoli di finanza pubblica

Come richiesto per anni, è stato finalmente semplificato in maniera sostanziale il meccanismo con il quale gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dal 2016 tale meccanismo, in sostituzione del patto di stabilità interno, era rappresentato dal saldo di finanza pubblica, disciplinato dall'art.1, commi 465-466 e 468 della Legge 232/2016.

A seguito di ciò, gli enti locali accertavano avanzi di amministrazione che non potevano tuttavia finanziare spese di investimento negli anni successivi. Non potevano accendere mutui a finanziamento di opere pubbliche, nemmeno nel rispetto dei requisiti di cui all'art.204 del D.Lgs. 267/2000, in quanto tale entrata non era considerata rilevante (mentre la spesa lo era) per il calcolo del saldo di finanza pubblica.

La sentenza n.274/2017 e la sentenza n.101/2018 della Corte Costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

La Consulta ha dichiarato illegittimo il comma 466 dell'art.1 della Legge 232/2016, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali (dunque non dall'avanzo di amministrazione); la Corte Costituzionale ha quindi dichiarato l'illegittimità delle norme che, a partire dal 2020, dispongono che, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, le spese vincolate nei precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 (n.145 del 30.12.2018) sancisce il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti Locali da un ventennio.

Il comma 821 dell'art.1 della Legge 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio finanziario non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Il citato comma 821, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti utilizzino il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato ed il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerato nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si segnala come, a differenza di quanto indicato dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato n.25/2018 per il 2018, dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante per l'equilibrio per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche se finanzia spese correnti (nel rispetto chiaramente di quanto indicato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 118/2011) e non solamente spese di investimento.

Si ricorda altresì come, ai sensi del paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'avanzo di amministrazione possa essere applicato solamente al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione finanziario, per finanziare le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio.

L'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, indicato al comma 821 dell'art.1 della legge 145/2018, riguarda solamente un esercizio (e non il triennio come invece avviene per il prospetto di verifica degli equilibri del bilancio di previsione di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011) e considera accertamenti ed impegni (e non stanziamenti).

Nel prospetto di cui all'allegato 10, in esame, vengono considerati:

1. L'avanzo di amministrazione
2. Il fondo pluriennale vincolato sia di entrata che di spesa.

In definitiva, a decorrere dall'esercizio 2019, per l'equilibrio indicato dall'art.1, commi 819-820 e 821 della Legge 145/2018:

- Non sono previsti obblighi di monitoraggio infrannuali;
- Non sono previsti obblighi di certificazione;
- Non sono previste sanzioni per il mancato conseguimento dell'obiettivo;
- La verifica del conseguimento dell'equilibrio è effettuata solamente in sede di rendiconto, utilizzando l'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Dal 2019 gli Enti Locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio; pertanto il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile: gli enti saranno considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e mutui.

Considerazioni finali:

Con il superamento del saldo di finanza pubblica e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art.1, commi 819-820 e 821 della Legge 145/2018, cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D.Lgs.267/2000 e dal D.Lgs.118/2011, nonché dai principi contabili generali ed applicati.

Non sarà più ammessa una gestione dei residui positiva che compensi una gestione di competenza negativa. La gestione di competenza (il valore indicato con W nel prospetto del citato allegato 10) dovrà essere non negativa.

Alla fine, si può affermare che l'equilibrio disposto dai citati commi da 819 a 821, art.1,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Legge n.145/2018:

- Rappresenti una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi, le certificazioni;
- Permetta una migliore allocazione delle risorse dell'ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'accensione di mutui;
- Permetta una migliore programmazione dell'ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 ed al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art.2, commi 594 e 599, della Legge n.244/2007.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stesasi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dell'articolo 5, comma 5, del Decreto MIT n.14 del 16 gennaio 2018 concernente il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma.

L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma". (1)

Per quanto concerne l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche, ed il relativo elenco annuale, gli stessi devono essere adottati dalla Giunta e successivamente pubblicati per 30 giorni durante i quali i soggetti interessati possono presentare eventuali osservazioni.

L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione.

Va da se che, come individuato dal comma 1 dell'articolo 21 del Codice e dal comma 6 dell'art.5 del D.M. 14/2018, il programma triennale delle opere pubbliche potrà essere approvato solo successivamente all'approvazione del bilancio, e che occorrerà rispettare il termine di 90 giorni fra la decorrenza del bilancio e l'approvazione del programma stesso.

(1) Modifiche previste dal Decreto Ministeriale 29 agosto 2018.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in maniera sempre più elevata, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alle P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei Comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio 2016. A partire del 2019, pertanto, i Comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Le politiche tributarie per il triennio 2022-2024 dovranno seguire le disposizioni di legge vigenti o di futura emanazione. L'obiettivo dell'Amministrazione è di mantenere inalterato il livello qualitativo/quantitativo dei servizi erogati.

Si proseguirà nel triennio all'attività di recupero dell'evasione tributi comunali per consentire l'aumento delle basi imponibili dei singoli tributi oggetto di accertamento, compatibilmente con le risorse umane disponibili nel settore.

Gli incrementi tributari risultano necessari per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio a seguito di riduzioni di entrate (Fondo di Solidarietà Comunale, Utili da società partecipate) e/o incremento di spese (personale, affidamento servizi, ecc.).

Nella predisposizione del DUP 2022-2024 non sono previsti al momento aumenti/riduzioni di tributi ed addizionali. Una valutazione più puntuale della politica tributaria verrà esaminata anche in relazione all'attuale situazione socio-economica venutasi a creare a seguito dell'emergenza da Covid-19.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse saranno, come già ora, destinate alle fasce più deboli della popolazione, nel rispetto delle norme legislative emanate od in corso di emanazione e dei relativi regolamenti comunali.

Particolare attenzione verrà data alle situazioni venutesi a verificare a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che nel corso degli ultimi due anni ha creato non poche difficoltà ad imprese e cittadini.

Le politiche tariffarie dovranno prevedere un andamento simile a quello delle entrate tributarie, evitando, ove possibile, incrementi a carico dell'utenza e favorendo, con tariffe inferiori, le situazioni familiari più in difficoltà.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare tutte i possibili canali per ottenere finanziamenti da parte degli Enti superiori (Città Metropolitana, Regione, Stato) in quanto le risorse dell'Ente (in particolare gli oneri da concessioni ad edificare) risultano in calo nel corso degli anni. L'art.1 comma 29 della Legge n.160 del 27.12.2019 "Legge di bilancio 2019" assegna un contributo per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 di €. 50.000,00 per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti destinato alla realizzazione di investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Nel bilancio di previsione 2022 è inoltre previsto il contributo di €.252.000,00 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (a seguito di partecipazione a bando ed in attesa di assegnazione o meno del finanziamento) per l'ampliamento della Scuola dell'Infanzia.

Sono inoltre previsti contributi dall'Unione Montana del Pinerolese per interventi P.M.O. per complessivi €.55.500,00 sulla base delle richieste formulate dall'Ente.

Sarà inoltre cura dell'Ente procedere ad esperire tutte le richieste necessarie per ottenere finanziamenti da enti superiori (Stato, Regione, Città Metropolitana, Unione Montana).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende assumere mutui per non incrementare la quota di spesa corrente, salvo impossibilità a finanziare con altri mezzi gli investimenti che si intenderanno realizzare.

Il limite all'indebitamento degli Enti locali è stabilito dall'art.204 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii, nonché da ultimo dalla Legge 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei muti; dall'anno 2015 tale limite è stato determinato nella misura del 10%.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, evidenzia un alleggerimento del residuo debito e di conseguenza della spesa corrente destinata al pagamento delle rate, anche a seguito dell'operazione di rinegoziazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, adottata nel

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

corso dell'esercizio 2020 (Deliberazione Giunta Comunale n.52 del 21.05.2020).

Le capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art.222 TUEL il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti, attualmente, dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente per gli anni dal 2020 al 2022 (art.1 comma 555 Legge 27.12.2019, n.160).

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	45.773,02	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	261.312,68	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	229.011,33	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	562.657,95	500.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	490.593,10	previsione di competenza	2.221.339,97	2.218.405,94	2.218.276,54	2.218.276,54
			previsione di cassa	2.816.925,23	2.708.999,04		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	18.253,06	previsione di competenza	192.714,59	113.005,00	97.395,00	97.395,00
			previsione di cassa	227.769,36	131.258,06		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	59.948,68	previsione di competenza	543.823,07	410.787,00	406.287,00	406.287,00
			previsione di cassa	624.920,94	470.735,68		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	560.576,68	previsione di competenza	428.140,00	457.500,00	150.000,00	150.000,00
			previsione di cassa	1.235.746,51	1.018.076,68		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.105,34	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	41.563,37	38.105,34		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	94.883,90	previsione di competenza	938.650,00	938.650,00	938.650,00	938.650,00
			previsione di cassa	943.772,10	1.033.533,90		
	TOTALE TITOLI	1.262.360,76	previsione di competenza	4.824.667,63	4.638.347,94	4.310.608,54	4.310.608,54
			previsione di cassa	6.390.697,51	5.900.708,70		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.262.360,76	previsione di competenza	5.360.764,66	4.638.347,94	4.310.608,54	4.310.608,54
			previsione di cassa	6.953.355,46	6.400.708,70		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' (Canone Unico)

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.(Canone Unico)

TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI (Canone Unico)

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

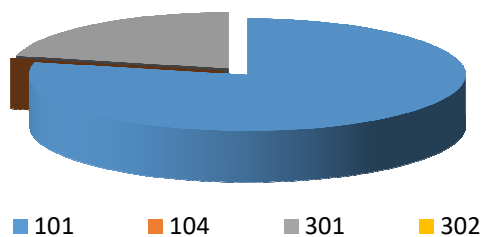
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

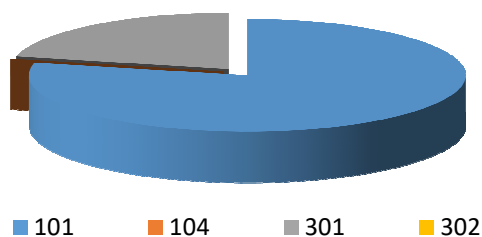
Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.743.500,00	1.743.500,00	1.743.500,00
		cassa	2.084.093,10		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	474.905,94	474.776,54	474.776,54
		cassa	624.905,94		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO					
		comp	2.218.405,94	2.218.276,54	2.218.276,54
		cassa	2.708.999,04		

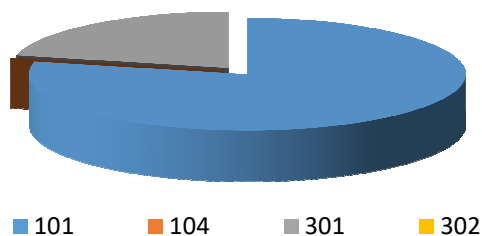
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



IMU – TASI - TARI

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce e maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente è orientato verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno tenendo conto dei principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento delle entrate tributarie, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del Comune sono la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva ed allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Relativamente al triennio 2022/2023/2024 si prevede di mantenere invariate le aliquote, le tariffe e le detrazioni attualmente in vigore oggetto di appositi e specifici atti, fatte salve le modifiche alla normativa nazionale ed eventuali ulteriori tagli alle risorse degli enti locali da cui derivi la necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio con apposite manovre tributarie; una valutazione più puntuale della politica tributaria verrà fatta anche in relazione all'attuale situazione socio-economica venutasi a creare a seguito dell'emergenza da Covid-19.

IMU – “Imposta Municipale Unica” (nuova IMU)

Con la Legge di bilancio per l'anno 2020 (Legge n.160 del 27.12.2019 – art.1 commi da 738 a 783) è stata ampiamente rivista la disciplina delle imposte locali in relazione al possesso immobiliare, unificando, a decorrere dall'esercizio 2020, l' IMU e la TASI (quest'ultima oggetto di definitiva eliminazione) nella “nuova IMU”. L'impianto generale della nuova imposta ricalca sostanzialmente quelle che sono state le regole precedenti, sia per quanto riguarda l'ambito soggettivo, sia in riferimento agli immobili che vengono assoggettati a tassazione.

Il nuovo regolamento Comunale Imu – Imposta Municipale Propria è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 4.06.2020, con decorrenza 1.1.2020.

Le nuove aliquote IMU sono state adottate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 4 giugno 2020 a valere per l'anno 2020 e confermate per l'anno 2021 con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 28.01.2021 nelle seguenti percentuali:

- Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8; A/9): 5,50 per mille;
- Abitazioni (escluse Cat.A/1-A/8-A/9) concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado secondo quanto previsto dall'art.1, comma 10, lett. b), della Legge 208/2015: 8,60 per mille;
- Aliquota ordinaria: 10,60 per mille;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: 1,00 per mille;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: 1,50 per mille;
- Fabbricati ex IPAB classificati nel gruppo catastale B: 3,00 per mille;
- Fabbricati classificati nel gruppo catastale "D", ad eccezione della categoria D/10: 10,60 per mille;
- Aree fabbricabili: 10,60 per mille;
- Terreni Agricoli: esenti in quanto Comune Montano.
- Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8, A/9) Euro 200,00.

A decorrere dal 2016 l'art. 1, comma 10 lettera a) e b) della Legge 28.12.2015 n. 208 ha apportato delle modifiche alle disposizioni inerenti il comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (escluse categorie A/1-A/8-A/9) a condizione che sia utilizzata da questi come abitazione principale, con contratto di comodato registrato e che il comodante possieda un solo immobile (ad uso abitativo) in Italia, nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune in cui è situato l'immobile in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito ad abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9; in tal caso vi è il beneficio della riduzione del 50% della base imponibile ed applicazione dell'aliquota del 8,60 per mille.

Ai fini della disposizione prevista dall'art.1 comma 10 lettera a) e b), il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel Modello di Dichiarazione di cui all'art.9, comma 6, del D.Lgs. 14.03.2011, n.23.

A decorrere dal 2019 la Legge di bilancio (art.1, comma 1092) estende la riduzione del 50% della base imponibile Imu, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Sono inoltre previste le riduzioni di legge per gli immobili storici e per gli immobili inagibili (base imponibile ridotta del 50%).

Per l'anno 2022 si prevede il mantenimento delle aliquote ad oggi in vigore salvo l'applicazione dell'articolo 1, comma 756 della Legge 27.12.2019, n.160 (Legge di bilancio 2020) il quale testualmente prevede "A decorrere dall'anno 2021, i Comuni in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 197, n.446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato".

Alla data odierna il Decreto del M.E.F. non risulta adottato.

La disposizione è nata dalla necessità di introdurre semplificazioni in capo ai contribuenti: i Comuni dovranno limitarsi a scegliere solo tra le diverse aliquote già individuate dal Ministero.

TASI "Tributo sui servizi indivisibili"

La Legge di bilancio 2020 ha previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU.

TARI

La TARI è il tributo che viene introdotto dalla legge di stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

L'abolizione della IUC, nella componente IMU e TASI, ha comunque comportato la redazione di un nuovo regolamento in materia di Tassa Rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.09.2020 con decorrenza dal 1.1.2020 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 28.06.2021 con decorrenza 1.1.2021.

L'art.1 comma 527 della Legge 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti nonché di normare un metodo tariffario con l'obbligo di trasparenza verso gli utenti.

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n.443/2019 del 31.10.2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

Il Comune di Bricherasio, con deliberazione consiliare in data 28 giugno 2021 ha preso atto del Piano Economico Finanziario 2021, validato dall'Assemblea Consortile del Consorzio Acea Pinerolese in data 11 giugno 2021 con atto n.7 e con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 28 giugno 2021 ha approvato le tariffe della TARI per l'anno 2021, dando atto che il conguaglio 2019-2020 (essendosi il Comune avvalso della facoltà di confermare per l'anno 2020 le medesime tariffe approvate per l'anno 2019 così come previsto dall'art.107, comma 5, del D.L.108/2020) viene coperto in unica annualità (anno 2021) dalle risorse assegnate all'Ente dall'art.106 del D.L. 34/2020.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2021 il Comune di Bricherasio attiverà la ristrutturazione del servizio secondo le indicazioni della deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Acea Pinerolese n.4 del 3.12.2020 ed i risultati di tale ristrutturazione avranno visibilità nel corso degli esercizi 2022 e successivi.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il cespite imponibile è costituito dagli imponibili IRPEF dichiarati dai contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel Comune al 1^a gennaio dell'anno di riferimento.

L'addizionale comunale Irpef è stata variata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 19.12.2019 portando l'aliquota alla percentuale dello 0,80% con una soglia di esenzione per tutti i contribuenti con un reddito annuo complessivo inferiore ad €. 7.500,00 e confermate per l'anno 2021 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28 Gennaio 2021.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Relativamente all'anno 2022 si prevede di confermare l'aliquota in vigore; il gettito 2021 e 2022 sarà quasi sicuramente inferiore rispetto alla previsione iniziale del 2020 in quanto, a seguito delle ripercussioni derivanti dall'emergenza Covid-19, la base imponibile irpef dei contribuenti potrà subire una riduzione.

RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva è stata affidata con determinazione dell'Ufficio Ragioneria n.57 in data 27.10.2016, registrata al n. 341 in data 31.10.2016 del Registro Generale alla società Abaco s.p.a. con sede a Padova – Via F.lli Cervi n.6 – Concessionario della Riscossione – con proroga del contratto al 31 dicembre 2021 a seguito di rinegoziazione dello stesso in quanto vi è stata la sospensione dell'attività dall'8 marzo al 31 dicembre 2020 per emergenza sanitaria da Covid-19, peraltro prorogata (salvi brevi periodi) anche nel corso dell'esercizio 2021.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2022	2023	2024
ICI/IMU	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TARSU/TARES	=	=	=
ALTRE	=	=	=

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La previsione di gettito delle voci di Fondo di Solidarietà sono state previste secondo quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno-Finanza Locale, per l'anno 2021, tenendo conto di correttivi diversi per il riparto perequativo in base a capacità fiscale e fabbisogni standard.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Tale dato è suscettibile di variazione in quanto i dati per l'esercizio 2022 non sono ancora stati pubblicati.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

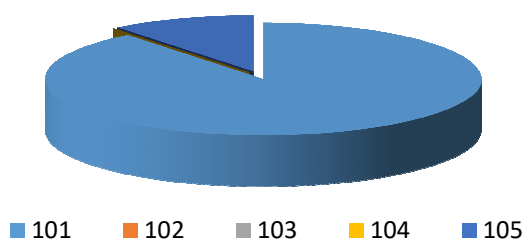
Responsabile - IMU – TASI – NUOVA IMU : Revellino Roberto;

Responsabile TARSU-TARES-TARI: Revellino Roberto;

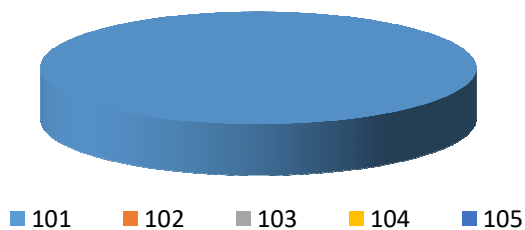
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	100.910,00	97.395,00	97.395,00
		cassa	119.163,06		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	12.095,00	0,00	0,00
		cassa	12.095,00		
TOTALI TITOLO			113.005,00	97.395,00	97.395,00
		cassa	131.258,06		

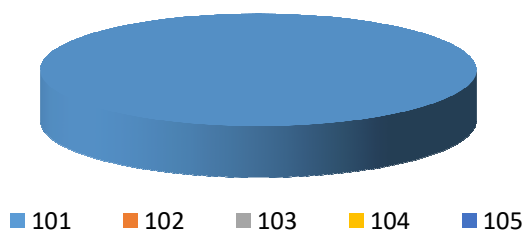
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



Le entrate da trasferimenti correnti misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, della Città Metropolitana, di Organismi dell'Unione Europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale.

La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese.

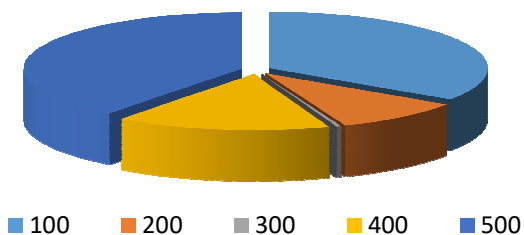
Le entrate derivanti da trasferimenti correnti sono stanziare ed iscritte in bilancio in base ad atti e/o previsioni stimate sulla base di valori indicati nei precedenti esercizi, ed in particolare:

- La quota di contributi non fiscalizzati dello Stato iscritta in bilancio è pari ad €. 25.000,00 ed è relativa alla quota di minori introiti da addizionale irpef a seguito dell'introduzione della normativa in materia di cedolare secca, del trasferimento per il mancato incasso Imu dei cosiddetti immobili merce esclusi dal pagamento dell'imposta a decorrere dal secondo semestre 2014 e dal ristoro ai Comuni della perdita di gettito a seguito della rideterminazione delle rendite dei fabbricati di categoria "D";
- La somma di €.1.800,00 quale contributo del Miur per il pagamento della Tari degli edifici scolastici;
- La somma di €. 7.905,00 è relativa alla quota interessi e capitale del mutuo per la sistemazione dei marciapiedi rimborsata dalla Regione Piemonte;
- La Regione ai sensi della L.R. 11/2012 rimborsa al Comune una quota della spesa del personale trasferito dalle Comunità Montane (€. 5.605,00 nel 2022 ed €. 2.090,00 nel 2023, ultimo anno di contribuzione dei dieci previsti);
- E' previsto l'introito della somma di €. 700,00 dalla convenzione con il Comune di San Secondo di Pinerolo per lo svolgimento del servizio di polizia;
- E' previsto il trasferimento da parte del Comune di Luserna, quale ente capofila, di fondi regionali per il sostegno alla locazione di cui alla L.R. 431/1998 (€. 8.000,00);
- E' previsto il contributo dello Stato a parziale copertura delle spese sostenute per il servizio mensa degli insegnanti delle scuole materna, elementare e media (€. 8.700,00);
- E' previsto il rimborso ISTAT per indagini statistiche (€ 1.000,00);
- E' previsto il contributo della Città Metropolitana per il servizio di trasporto alunni disabili agli istituti secondari di secondo grado (€.13.000,00);
- E' previsto il contributo dello Stato per il rilascio delle carte di identità elettroniche (€.200,00);
- E' previsto il contributo dello Stato derivante dal cinque per mille dell'irpef destinato ad attività sociali del Comune (€.5.000,00);
- Sono previsti trasferimenti dallo Stato (€.18.500,00) e dalla Regione (€.5.500,00) per il sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino ai sei anni (art.1, commi 180-181 lett. e) Legge 13.7.2015, n.107;
- E' previsto un contributo UE "Programma Citiz-Europe for citizens-Alpi che uniscono: vivere l'Europa" per l'importo di €.12.095,00 già inserito a bilancio 2021 che a causa emergenza Covid-19 verrà traslato all'esercizio 2023.

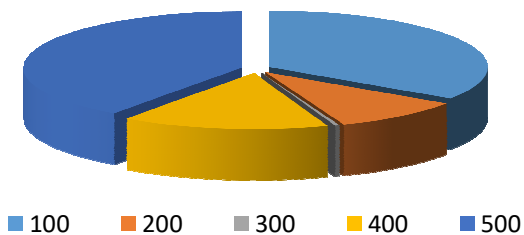
Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	141.542,00	140.042,00	140.042,00
		cassa	171.113,35		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	39.500,00	39.500,00	39.500,00
		cassa	45.046,92		
300	Interessi attivi	comp	1.380,00	1.380,00	1.380,00
		cassa	1.387,65		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	65.350,00	62.350,00	62.350,00
		cassa	65.350,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	163.015,00	163.015,00	163.015,00
		cassa	187.837,76		
TOTALI TITOLO		comp	410.787,00	406.287,00	406.287,00
		cassa	470.735,68		

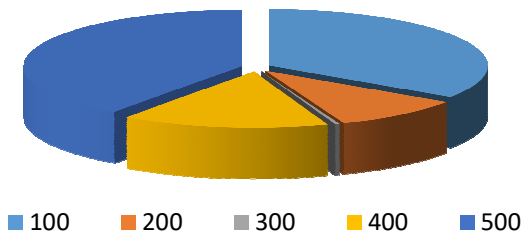
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



Le entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate tributarie ed ai trasferimenti correnti, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi da sanzioni amministrative e da codice della strada, dei canoni beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni ed altre entrate minori. Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria ed individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe ed altre entrate specifiche.

L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certi servizi: il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni, ma se ne usufruisce deve pagare il corrispettivo richiesto.

A decorrere dall'anno 2021 il Canone Unico Patrimoniale ed il Canone Unico Mercatale hanno sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa Occupazione suolo pubblico (TOSAP). Il Comune di Bricherasio ha affidato al Concessionario Abaco spa di Padova (già concessionarie per pubblicità e pubbliche affissioni) l'incarico della gestione del Canone Unico Patrimoniale sino al 31.12.2023. L'entrata viene stanziata al Titolo III essendo da considerare entrata patrimoniale.

PROVENTI SERVIZI

Tra i proventi per i servizi pubblici trovano allocazione i proventi per i servizi scolastici quali il trasporto per alunni della scuola primaria, il pre e post scuola infanzia, elementari e medie ed il servizio di assistenza in mensa per gli alunni delle scuole medie.

Altri proventi da servizi pubblici sono quelli relativi al peso pubblico, ai servizi cimiteriali, ai diritti di segreteria, all'utilizzo del salone polivalente, dei locali dell'ex scuola della frazione Cappella Merli, della palestra comunale, dei locali refettori scolastici ubicati nell'immobile adibito a scuola media.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Per quanto riguarda i fitti attivi l'ente ha in corso i seguenti contratti:

-
- Contratto di locazione con le Poste Italiane con canone di locazione annuo a decorrere dal 1.3.2016 di €. 10.153,56.
 - Contratto di locazione con la Prefettura di Torino per la Caserma carabinieri stipulato in data 23.12.1998 della durata di anni sei, rinnovato tacitamente, al canone annuo di €. 5.193,16.
 - Contratto di locazione con il Comparto Alpino To1 per la locazione dell'immobile in Strada Alliaudi n. 1 stipulato in data 20.1.2014, con decorrenza 19.1.2013, della durata di anni

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

quattro, rinnovato per ulteriori quattro anni, al canone annuo di €. 4.560,00 con scomputo delle spese sostenute dal Comparto Alpino To1 per interventi di manutenzione straordinaria sull'edificio (sino al 31.12.2020) ed ulteriormente rinnovato di quattro anni (scadenza 16.01.2025) al canone annuo di €.4.560,00.

- Contratto agrario in scadenza il 10 novembre 2024 per un appezzamento di proprietà comunale – Fg. 23 mappale n.747 – per l'importo di €. 250,00 annui con scomputo dell'intero importo dovuto per l'esecuzione a carico dell'affittuario di opere di pulizia di appezzamenti di proprietà comunale.

Fra i proventi di beni dell'ente sono iscritti in base al trend storico di incasso i proventi per concessioni cimiteriali; le tariffe a decorrere dal 1.1.2020 sono state stabilite con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 25.11.2019.

Sono altresì iscritti i proventi derivanti dall'approvazione del piano di affrancazione dei livelli derivanti da terre civiche a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 22.09.2015 (canoni annuali).

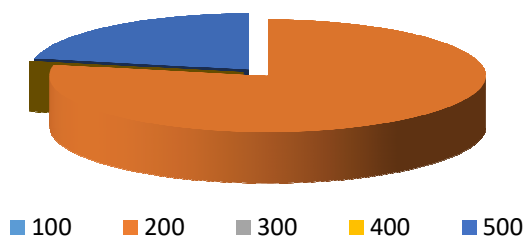
PROVENTI DIVERSI

Fra i proventi diversi trovano allocazione i rimborsi di spese diverse, i proventi per sovracanon concessioni derivazioni d'acqua da parte del Bacino Imbrifero Montano del Pellice, i canoni per utilizzo reti gas da parte di DGN srl, il rimborso delle rate dei mutui del servizio idrico integrato da parte della SMAT spa di Torino, il rimborso dal Consorzio Acea dell'iva sui servizi non commerciali, il rimborso da parte dei Comuni di Bibiana a e Porte per il servizio di segreteria convenzionato ed altre entrate di minore rilevanza.

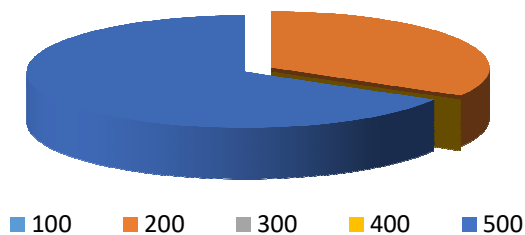
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	357.500,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	916.399,06		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.677,62		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		cassa	100.000,00		
TOTALI TITOLO			457.500,00	150.000,00	150.000,00
		cassa	1.018.076,68		

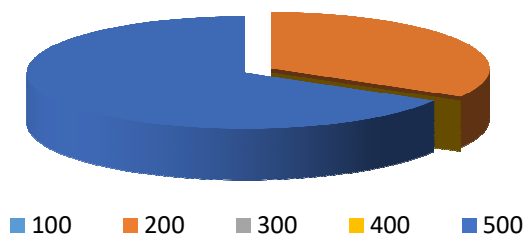
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



Le entrate del titolo IV contribuiscono, insieme a quelle del titolo VI, al finanziamento delle spese di investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni utilizzati per più esercizi dall'Ente Locale.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti i contributi per PMO da parte dell'Unione Montana del Pinerolese per interventi sulla viabilità ed opere idrauliche (€55.500,00 per l'anno 2022), contributi da parte della Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (€252.000,00 per l'anno 2022) per il bando relativo all'ampliamento della Scuola Materna ed il contributo previsto dall'art.1, comma 29 della Legge n.160 del 27.12.2019 (€50.000,00 per gli anni 2022, 2023 e 2024) destinato alla realizzazione di investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. L'Amministrazione cercherà di reperire risorse da enti sovracomunali per interventi manutentivi straordinari delle infrastrutture comunali, partecipando ai bandi emanati da tali enti.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchia i contenuti del Piano delle alienazioni. Non sono previste alienazione di beni immobili.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione e monetizzazione aree.

Le previsioni di bilancio relative agli oneri di urbanizzazione sono in linea con gli strumenti urbanistici vigenti. Da diversi anni si è avuta una flessione delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione a causa della crisi edilizia: è infatti diminuito in modo considerevole il numero di richieste di concessioni ad edificare.

Le minori entrate in conto capitale comportano una conseguente riduzione di capacità di spesa per la parte investimenti.

Gli oneri di urbanizzazione possono essere destinati non solo alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ma anche alla loro manutenzione, secondo la normativa vigente.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Parte Corrente	0,000	0,00	0,00
Investimenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	38.105,34		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	38.105,34		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel triennio in questione.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Nel titolo VI si evidenzia che sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	500.000,00 500.000,00	500.000,00	500.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	500.000,00 500.000,00	500.000,00	500.000,00

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2022 è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente - Anno 2020:

TITOLO 1 - Entrate tributarie	€ 2.255.149,89
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	€ 383.537,70
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	€ 444.189,94
Totale entrate correnti	€ 3.138.377,53

Limite 5/12 delle entrate correnti (1) € 1.307.657,30

L'anticipazione di tesoreria verrà attivata solo in caso di assoluta necessità cosa che negli ultimi esercizi è avvenuta per un periodo di tempo assai limitato e per importi minimi che non hanno comportato esborsi finanziari significativi alle casse comunali.

In via prudenziale sono state inserite € 500.000,00 per eventuali anticipazioni da istituto Tesoriere per ciascun anno del triennio.

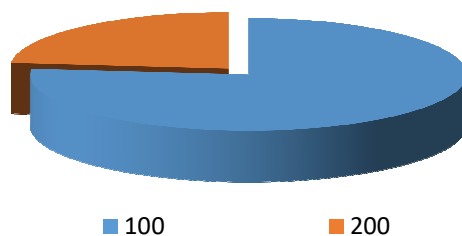
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria verrà deliberato con atto della Giunta Comunale.

(1) Il limite è stato fissato a 5/12 per il triennio 2020-2021-2022 (art.1 comma 555 Legge n.160 del 27.12.2019).

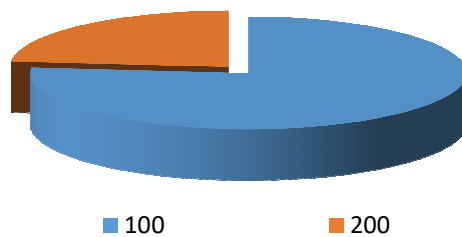
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

7			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Entrate per partite di giro	comp	718.650,00	718.650,00	718.650,00
		cassa	809.760,36		
200	Entrate per conto terzi	comp	220.000,00	220.000,00	220.000,00
		cassa	223.773,54		
TOTALI TITOLO					
		comp	938.650,00	938.650,00	938.650,00
		cassa	1.033.533,90		

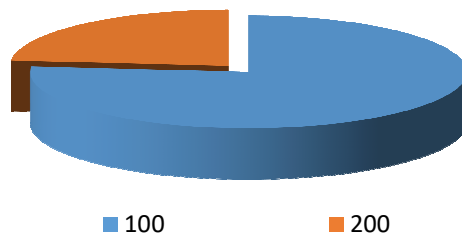
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Descrizione capitolo	Stanziamiento Anno 2022	Stanziamiento Anno 2023	Stanziamiento Anno 2024
RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	70.000,00	70.000,00	70.000,00
RITENUTE ERARIALI	205.000,00	205.000,00	205.000,00
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	14.500,00	14.500,00	14.500,00
INTROITO IVA SPLIT PAYMENT	220.000,00	220.000,00	220.000,00
REINTEGRO INCASSI VINCOLATI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
DESTINAZIONE INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
RIMBORSO ANTICIPAZIONI FONDI ECONOMICI	4.150,00	4.150,00	4.150,00
DEPOSITI CAUZIONALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSO SPESE SERVIZI CONTO TERZI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TRIBUTO T.E.F.A. SPETTANTE A CITTA' METROPOLITANA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RISCOSSIONE IMPOSTE DI NATURA CORRENTE PER CONTO TERZI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
RESTITUZIONE SOMME PER SPESE NON ANDATE A BUON FINE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CORRISPETTIVO PER RILASCIO CARTA IDENTITA' ELETTRONICA E	10.000,00	10.000,00	10.000,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle relative entrate, mantenendo il livello di servizi erogati nel corso degli esercizi precedenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n.140 del 14.12.2020 è stato approvato il "Piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 – Approvazione dotazione organica – Ricognizione annuale eccedenze del personale.", alla luce delle disposizioni emanate dall'art.33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, secondo le disposizioni attuative dettate dal D.P.C.M. 17 Marzo 2000 e relativa circolare interministeriale.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 21.07.2021, cui si rinvia per il dettaglio, si è preso atto del Valore soglia, stabilito dal DPCM Funzione Pubblica del 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, convertito in Legge 58/2019 e s.m.i., dando atto che l'incidenza delle spese del personale per l'anno 2020 (ultimo rendiconto approvato) sulle entrate correnti del triennio 2018-2020 è pari al 24,24% e pertanto il Comune di Bricherasio si pone al di sotto del primo "Valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'art. 4, tabella 1.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le Deliberazioni:

- CC.N. 5 28/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ed avente oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023 - ART.151 E 170 DEL D.Lgs. 18 AGOSTO 2000, N. 267"; e s.m.i.
- CC N. 10 del 28/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ed avente oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023." e s.m.i.
- GC n. 9 del 01/02/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ed avente oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021/2023 - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE" e s.m.i.;

RICHIAMATA inoltre la Deliberazione di CC n. 20 del 29/04/2021 avente oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020.";

VISTO il comma 2 dell' art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce: «A decorrere dalla data

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

VISTO il DPCM della Funzione Pubblica del 17.03.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 27.04.2020, attuativo dell'Art. 33 comma 2 del DL n. 34/2019 (L. 58/2019 e smi), col quale vengono stabiliti i nuovi criteri per le assunzioni a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni;

ATTESO che il Comune di Bricherasio ha approvato il Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2021 – 2023 in data 14.12.2020 con Deliberazione di G.C. n. 140;

RITENUTO necessario effettuare la verifica dei limiti assunzionali, come dettato dal DPCM Funzione Pubblica del 17.03.2020, per la definizione del valore soglia indicato nel Decreto, in seguito ad approvazione del Rendiconto di gestione anno 2020;

CONSIDERATO che all'art. 2 del citato decreto, ai fini delle disposizioni ivi previste, si forniscono le seguenti definizioni:

1. la spesa per il personale deve essere quindi conteggiata considerando gli impegni di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'Ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
2. le entrate correnti corrispondono alla media degli accertamenti relativi ai primi tre titoli relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n. 64 del 18.06.2020 avente oggetto "Preso d'atto Valore soglia per assunzioni a tempo indeterminato – D.L. 34/2019 – Art. 33 Comma 2 – DPCM Pubblica Funzione 17 marzo 2020" con la quale si è preso atto che, ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale anno 2019 su entrate correnti triennio 2017-2019 risultava essere pari al 26,79%;

CONSIDERATO che la Conferenza Stato Città ed autonomie locali, nella seduta del 15 ottobre 2020 ha approvato un nuovo schema di decreto nel quale stabilisce che "ai fini del rispetto dei valori soglia di cui articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa";

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

PRESO ATTO che nella G. U. n. 297 del 30/11/2020 è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell'Interno del 21/10/2020, entrato in vigore l'1/12/2020, contenente "Modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale", in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 16-ter del D.L. n. 162/2019 ed il cui schema aveva ottenuto il parere favorevole in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali nella seduta del 15/10/2020;

POICHE' alla luce della presente modifica è necessario considerare:

- la spesa del Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Porte e Bibiana, esclusivamente per la quota spettante all'Ente Comune di Bricherasio;
- la spesa della dipendente trasferita dalla Comunità Montana decurtando l'importo del contributo versato da parte della Regione Piemonte;

VISTO il conteggio dell'incidenza del costo del personale anno 2020 sulle entrate correnti del triennio 2018-2020, di seguito riportato:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2018	2019	2020	Media del triennio
Titolo 1	€ 2.198.992,15	€ 2.233.296,08	€ 2.255.149,49	€ 2.229.145,91
Titolo 2	€ 66.729,87	€ 61.362,58	€ 146.700,04	€ 91.597,50
Titolo 3	€ 370.717,01	€ 387.547,90	€ 385.589,64	€ 381.284,85
Totale entrate correnti	€ 2.636.439,03	€ 2.682.206,56	€ 2.787.439,17	€ 2.702.028,25
FCDE iniziale			€ 53.666,46	
Entrate correnti nette				€ 2.648.361,79

Spesa del personale	
Spesa del personale 2020	€ 641.986,44

Incidenza spesa del personale/entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	24,24%

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	31,20%

PRESO ATTO che, in seguito al nuovo conteggio, il Comune di Bricherasio risulta avere un'incidenza delle spese del personale anno 2020 (ultimo Rendiconto approvato) sulle

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

entrate correnti per il triennio 2018-2020 del 24,24% e che pertanto il Comune si pone comunque al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

RILEVATO che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

DATO ATTO dei pareri favorevoli concernenti la regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dai Responsabili interessati per quanto di propria competenza

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del Deliberato;
- 2) Di prendere atto che il valore soglia, stabilito dal DPCM Funzione Pubblica del 17.03.2020, attuativo dell'Art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 (L. 58/2019 e smi), per il Comune di Bricherasio, ricalcolato sulla base dei dati del Rendiconto di Gestione anno 2020, rientra nella fascia più bassa (Enti Virtuosi), avendo un'incidenza di spesa del personale 2020 su entrate correnti triennio 2018-2020 pari al 24,24%;
- 3) Di dare atto che, in base all'art. 4 del DPCM sopra indicato, *"...(omissis)...i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica."* Pertanto il Comune di Bricherasio può incrementare la spesa per assunzioni a tempo indeterminato fino ad una spesa complessiva rapportata alle spese correnti, non superiore al valore della soglia più bassa, come riportato di seguito (detta maggior spesa non rileva ai fini dell'art. 1 comma 557 e 562 Legge Finanziaria 2007 - limite spese di personale media triennio 2011-2013):

Spesa massima del personale teorica	
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente	€ 720.354,41
Incremento massimo rispetto alla spesa 2020	€ 78.367,97

- 4) Di dare altresì atto che il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023 approvato con Deliberazione di GC n.140 del 14.12.2021 rispetta i limiti indicati in precedenza;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

A seguito dell'emanazione del D.L.34/2019, art.33, comma 2 e del DPCM Funzione Pubblica del 17.03.2020, il Comune di Bricherasio ha la possibilità di incrementare la spesa per il personale per un importo massimo annuo di €.78.367,97; l'Ente intende procedere nel corso dell'esercizio 2021 all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 Istruttore Amministrativo-Contabile destinato all'Ufficio Tributi e n.1 Istruttore Tecnico Part-Time 50%.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 26.07.2021 è stato approvato il "Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 – Aggiornamento anno 2021 – Ricognizione annuale eccedenze del personale." Riportata in calce:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

VISTE in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziari dell'Ente;

RILEVATO che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

D.L.90 del 24/6/2014 convertito in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

CONSIDERATO che le regole introdotte dal Decreto citato innovano profondamente il quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie di virtuosità, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno di personale e fermo restante il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

RILEVATO, inoltre, che il sopra richiamato D.L. 34/20019 ha introdotto una ulteriore significativa modifica del sistema di calcolo della capacità assunzionale delle amministrazioni comunali, attraverso il superamento delle regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e che, a decorrere dal 20 aprile 2020, la capacità assunzionale non è più collegata alle cessazioni ma è rappresentata da una percentuale di incidenza della spesa del personale rispetto alle entrate correnti variabile a seconda della dimensione dell'Ente;

CONSIDERATO che all'art. 2 del citato decreto, ai fini delle disposizioni ivi previste, si forniscono le seguenti definizioni:

1. la spesa per il personale deve essere quindi conteggiata considerando gli impegni di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'Ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
2. le entrate correnti corrispondono alla media degli accertamenti relativi ai primi tre titoli relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

RICHIAMATA la Deliberazione di CC n. 20 del 29/04/2021 avente oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020.";

CONSIDERATO che la Conferenza Stato Città ed autonomie locali, nella seduta del 15 ottobre 2020 ha approvato un nuovo schema di decreto nel quale stabilisce che "ai fini del rispetto dei valori soglia di cui articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa";

PRESO ATTO che nella G. U. n. 297 del 30/11/2020 è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell'Interno del 21/10/2020, entrato in vigore l'1/12/2020, contenente "Modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale", in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 16-ter del D.L. n. 162/2019 ed il cui schema aveva ottenuto il

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

parere favorevole in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali nella seduta del 15/10/2020;

POICHE' alla luce della presente modifica è necessario considerare:

- la spesa del Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Porte e Bibiana, esclusivamente per la quota spettante all'Ente Comune di Bricherasio;
- la spesa della dipendente trasferita dalla Comunità Montana decurtando l'importo del contributo versato da parte della Regione Piemonte;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. del 21/07/2021 avente oggetto: "Presenza d'atto valore soglia per assunzioni a tempo indeterminato - D.L. 34/2019 - art. 33 comma 2 - DPCM pubblica funzione 17 marzo 2020 - Dati Rendiconto di Gestione anno 2020", della quale si riportano i conteggi in calce:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2018	2019	2020	Media del triennio
Titolo 1	€ 2.198.992,15	€ 2.233.296,08	€ 2.255.149,49	€ 2.229.145,91
Titolo 2	€ 66.729,87	€ 61.362,58	€ 146.700,04	€ 91.597,50
Titolo 3	€ 370.717,01	€ 387.547,90	€ 385.589,64	€ 381.284,85
Totale entrate correnti	€ 2.636.439,03	€ 2.682.206,56	€ 2.787.439,17	€ 2.702.028,25
FCDE iniziale			€ 53.666,46	
Entrate correnti nette				€ 2.648.361,79

Spesa del personale	
Spesa del personale 2020	€ 641.986,44

Incidenza spesa del personale/entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	24,24%

PRESO ATTO che in seguito al nuovo conteggio il Comune di Bricherasio risulta avere un'incidenza delle spese del personale anno 2020 (ultimo Rendiconto approvato) sulle

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

entrate correnti per il triennio 2018-2020 del 24,24% e che pertanto il Comune si pone comunque al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

RILEVATO che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica", riportata di seguito:

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	31,20%

TENUTO CONTO che in base a quanto su esposto il Comune di Bricherasio può incrementare la spesa per assunzioni a tempo indeterminato fino ad una spesa complessiva rapportata alle spese correnti, non superiore al valore della soglia più bassa, come riportato di seguito:

Spesa massima del personale teorica	
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente	€ 720.354,41
Incremento massimo rispetto alla spesa 2020	€ 78.367,97

CONSIDERATO che la nuova disciplina di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 prevede, per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia di appartenenza, un incremento graduale della spesa di personale registrata nel 2018, fino al 31/12/2024, secondo i valori percentuali indicato nella tabella 2 del D.P.C.M. 17/3/2020 Art. 5 comma 1:

COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024
d) Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19%	24%	26%	27%	28%

DATO ATTO che la spesa di personale registrata nel 2018 è pari ad €. 604.949,03 e che l'incremento teorico calcolato sulle percentuali indicate nella tabella 2 è al di sopra dell'incremento massimo possibile per il rispetto del valore soglia minimo del 27,20% stabilito dalla Tab. 1, come indicato in precedenza;

PRESO ATTO della ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli Responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e che tale ricognizione ha dato esito negativo in riferimento alle eccedenze;

CONSIDERATO che nella ricognizione sopra indicata i Responsabili dei Servizi Finanziario-Tributi e Tecnico hanno rilevato la necessità di assumere del personale per poter svolgere nuove attività in carico all'Ente dall'anno 2021;

VALUTATA inoltre la Domanda di collocamento a riposo dell'Agente di Polizia Municipale cat. C1, p.e. C5 dal 14.09.2021 e la conseguente Delibera di G.C. n. 70 del 23.06.2021 avente oggetto: "PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI PER COLLOCAMENTO A RIPOSO, CON

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

DECORRENZA 14 SETTEMBRE 2021, DEL DIPENDENTE RIVOIR MAURO.”;

RITENUTO pertanto di modificare il fabbisogno del personale per l'anno 2021 in base alle nuove esigenze sopra riportate, come di seguito indicato:

ANNO 2021
TEMPO INDETERMINATO
- Collocamento a riposo di n.1 Istruttore Amministrativo Cat. C1, p.e. C6 dal 01.04.2021 – Assegnato all'Area Segreteria Generale – Servizi Demografici. - Collocamento a riposo di n.1 Agente di Polizia Locale Cat. D1, p.e. D3 dal 01.05.2021 – Assegnato all'Area Polizia Locale – Posizione Organizzativa. - Collocamento a riposo di n.1 Agente di Polizia Locale Cat. C1, p.e. C5 dal 14.09.2021 – Assegnato all'Area Polizia Locale - Inserimento di n.1 Istruttore Amministrativo Cat. C1 a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Segreteria Generale – Servizi Demografici, in sostituzione del dipendente collocato a riposo dal 01.04.2021, con decorrenza 01.09.2021, mediante concorso pubblico in fase di svolgimento. - Inserimento di n.1 Agente di Polizia Locale Cat. D1 a tempo pieno ed indeterminato – Posizione Organizzativa, in sostituzione del dipendente collocato a riposo dal 01.05.2021, con decorrenza 01.09.2021, mediante concorso pubblico in fase di svolgimento. - Inserimento di n.1 Agente di Polizia Locale Cat. C1 a tempo pieno ed indeterminato in sostituzione del dipendente collocato a riposo dal 14.09.2021, con decorrenza 16.09.2021, mediante mobilità esterna, concorso pubblico ovvero scorrimento di graduatorie vigenti esistenti presso altri Enti. - Inserimento di n. 1 Istruttore Amministrativo/Contabile Cat. C1 a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Economico-Finanziaria e Tributi con decorrenza 01.10.2021, mediante scorrimento di graduatorie vigenti concorsuali dell'Ente ovvero di altri Enti ed in subordine tramite mobilità esterna e/o concorso pubblico. - Inserimento di n. 1 Istruttore Tecnico Cat. C1 a tempo indeterminato e part-time al 50%, da assegnare all'Area Tecnica con decorrenza 01.09.2021, mediante scorrimento di graduatorie vigenti esistenti presso altri Enti ed in subordine tramite mobilità esterna e/o concorso pubblico. Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato. Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno).

RITENUTO inoltre di approvare il fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

secondo il seguente programma di assunzioni:

ANNO 2022
TEMPO INDETERMINATO
Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato. Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno).

ANNO 2023
TEMPO INDETERMINATO
Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato. Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno).

ANNO 2023
TEMPO INDETERMINATO
Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato. Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno).

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (escludendo da tale limite le assunzioni effettuate ai sensi del D.L. 34/2019, come sopra esposto);

RILEVATO a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a €. 680.072,35 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale per il triennio 2022-2024 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTA la propria precedente deliberazione n. 140 del 14/12/2020 avente oggetto "Approvazione Piano Triennale Fabbisogno del Personale (PTFP) 2021-2023 - Approvazione dotazione organica - Ricognizione annuale eccedenze del personale"

VISTI:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;
- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

PRESO ATTO che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2021-2023 (Delibera di G.C. n. 20 del 08/03/2021)

DATO ATTO che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

RITENUTO pertanto di definire i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 e l'aggiornamento per l'anno 2021, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Bricherasio, secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 (Allegato A);

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 in data 26.07.2021;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il comma 5 dell'art. 6 ter del d.lgs. 75/2017, con il quale si prevede che la comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

VISTO il vigente “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi” approvato con Deliberazione di G.C. n. 126 del 10.10.2019 e s.m.i.;

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Responsabile del Servizio interessato;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

- 1) Di dare atto che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 sui dati Rendiconto di Gestione anno 2020, si colloca al di sotto del “valore soglia” di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 24,24%;
- 2) Di dare atto che, di conseguenza, il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è pari a €. 78.367,97;
- 3) Di dare atto inoltre che il margine indicato rispetta l'Art. 5 comma 1 del DPCM 17.03.2020 Tab. 2;
- 4) Di approvare il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il periodo 2022/2024 con aggiornamento per l'anno 2021, prevedendo la copertura dei posti di organico come meglio descritto in premessa;
- 5) Di approvare la dotazione organica dell'Ente 2021-2024, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (allegato A);
- 6) Di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020;
- 7) Di dare mandato ai Responsabili di PO di adottare i provvedimenti necessari all'assunzione del personale indicato in premessa;
- 8) Di autorizzare per il periodo 2021/2024 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere -esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i., pari ad €. 4.719,93 (100% spesa sostenuta nell'anno 2009 come previsto dalla Legge 114/2014 Art.11 comma 4bis) e delle altre

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

- 9) Di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- 10) Di prendere atto che, in seguito a verifica effettuata dai Responsabili di Settore in riferimento alla Ricognizione delle eccedenze di personale anno 2021, ai sensi dell'articolo 33, d.lgs. n. 165/2001 come modificato dall'articolo 16 legge 12 novembre 2011 n. 183, non sono state rilevate situazioni di eccedenze di personale, di conseguenza l'Ente non è tenuto ad avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- 11) Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei parametri previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
- 12) Di pubblicare il presente Piano Triennale dei Fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 13) Di trasmettere il presente Piano Triennale dei Fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

▪ L'art. 21 del D.lgs 18 aprile 2016 n° 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;

▪ Il medesimo articolo, al comma 7, dispone che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo del committente, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio;

▪ Il programma biennale degli acquisti e dei servizi è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n° 4/1 del D.lgs n° 118/2011;

Visto il Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n° 14 "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018, il quale all'art. 7 prevede le modalità di

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Ai sensi dell'art. 7 del DM del MIT n° 14/2018, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" per almeno 30 giorni consecutivi.

Ai sensi dell'art. 21 comma 7 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, sarà pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti l'art.21 del D.Lgs. 51/2016 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a 100.000,00 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria.

Il programma triennale delle opere pubbliche ed il relativo elenco annuale dei lavori pubblici di importo pari o superiore ad €. 100.000,00 sono stati adottati, per il triennio 2021/2022/2023 con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 in data 21 settembre 2020; gli stessi sono stati approvati, quali allegati al Documento Unico di Programmazione per il predetto medesimo triennio, con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 28 gennaio 2021.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.51 in data 17 maggio 2021, si è approvata la modifica al programma triennale dei lavori pubblici 2021-2022-2023 a cui si rinvia per il dettaglio.

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 51 del 17.05.2021 avente oggetto: "MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023 DI CUI ALLA D. GC. N. 104 DEL 21.09.2020" che si riporta integralmente in calce:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

L'art. 21 del D. lgs 18 aprile 2016 n° 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;

Visto il Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n° 14 "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018, il quale all'art. 7 prevede le modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e gli obblighi informativi e di pubblicità;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Visto che il decreto sopra citato dispone, all'art. 3, commi 14 e 15, che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione dei programmi in questione;

Ritenuto di nominare la sig.ra Romina BRUNO FRANCO quale referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici anni 2021 - 2023;

Considerato che:

- con Deliberazione di Consiglio Com.le n. 25 del 29.09.2020 è stato approvato lo Schema del Documento unico di programmazione per il triennio 2021-2022-2023 di cui alla Deliberazione di Giunta Com.le n. 104 del 21.09.2020;

- con Deliberazione di Consiglio Com.le n. 5 del 28.01.2021 è stato approvato il DUP 2021/2023 - art. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, N.267.

Dato atto che risulta necessario inserire quale lavoro pubblico l'Ampliamento della scuola dell'infanzia nel programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2021/2023;

Considerato che in ragione delle motivazioni sopra riportate occorre provvedere alla modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 ed alla sua riapprovazione;

Dato Atto del parere favorevole concernente la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Responsabile del Servizio interessato;

Dato Atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

Visti

- Il D.lgs 50/2016 e smi;
- Il vigente Statuto comunale;

DATO ATTO dei pareri favorevoli concernenti la regolarità tecnica e contabile, ove prevista in quanto comportante effetti sul bilancio dell'Ente, espressi ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dai Responsabili interessati, o in caso di assenza del responsabile) dal Segretario comunale per quanto di propria competenza;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- 1) Di adottare le schede modificate relative al programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2021/2023 che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che occorre provvedere alla modifica del programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2021/2023, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e s.m.i. inserendo il lavoro pubblico denominato "Ampliamento della scuola dell'infanzia";
- 3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 7 del DM del MIT n° 14/2018, il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" per almeno 30 giorni consecutivi;
- 4) Di dare atto che ai sensi dell'art. 21 comma 7 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i il programma triennale dei lavori pubblici, sarà pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio;
- 5) Di disporre che il predetto programma modificato venga recepito nell'ambito dell'approvazione della modifica del DUP da parte del Consiglio Comunale;
- 6) Di dare atto che con apposita variazione di bilancio si provvederà ad iscrivere nell'entrate/spese le somme relative all'intervento oggetto di modifica del programma triennale dei lavori.

Relativamente agli esercizi 2022,2023 e 2024 sono previsti interventi come da schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 evidenziati dalle schede A-B-C-D-E sotto riportate:

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI BRICHERASIO				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	252.000,00	0,00	0,00	252.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	252.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI BRICHERASIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
NEGATIVO																	
Note (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003. (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato. (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato. (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D. Tabella B.1 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi Tabella B.2 a) nazionale b) regionale Tabella B.3 a) mancanza di fondi b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche; cessazione di contenzioso c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge d) fallimento, liquidazione coatta o concordata, preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidamento e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario Tabella B.4 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non succedendo allo stato, le condizioni di riparto degli stessi (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013 c) i lavori di realizzazione, affidati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come approvato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013 Tabella B.5 a) prevista in progetto b) diversa da quella prevista in progetto																	

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI BRICHERASIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 D.L. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Rag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
NEGATIVO															
Note (1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare soggetto immobile e distinguo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP															

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI BRICHERASIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Intervento (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complessivo (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'affidamento dell'intervento (9)	Rapporto di capitale privato (11)		
							Rag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Cofin su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali versamenti di cui data scheda C collegata all'intervento (10)			Importo	Tipologia
01485080910001	1	074E21000160005	2022	Romina BRUNO FRANCO	si	no	1	1	1035	ITC11		AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	1	202.000,00				202.000,00						
NEGATIVO																								
(1) Numero intervento + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma. (2) Numero interno biennalmente indicativo dell'amministrazione o linea o settore settore di codice. (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 1). (4) Responsabile unico o co-responsabile dell'intervento. (5) Indica se l'opera funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016. (6) Indica se lavoro complessivo secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016. (7) Indica il livello di priorità di cui all'art.3 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 50/2016. (8) Ai sensi dell'art.3 comma 6, in caso di divisione di opera è incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, ripartizione ed eventuale bonifica del sito. (9) Importo complessivo ai sensi dell'art.3 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, eventualmente aumentato eventualmente alla prima annualità. (10) Riferisce il valore differenziale immobiliare (valore di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C. (11) Riferisce l'importo del capitale privato come quello del quale totale. (12) Indica se l'intervento è stato autorizzato o è stato modificato o annullato di modifica in corso d'opera ai sensi dell'art.5 comma 2 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.																								

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024												
DELL'AMMINISTRAZIONE : COMUNE DI BRICHERASIO												
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE												
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
											codice AUSA	denominazione
01485680019100001	D74E21000160005	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Romina BRUNO FRANCO	252.000,00	252.000,00	ADN	1	si	si	1	0000187838	COMUNE DI BRICHERASIO
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma												
Tabella E.1												
ADN - Adeguamento normativo												
AUS - Qualità ambientale												
COP - Completamento Opere Incompiute												
CPA - Conservazione del patrimonio												
MS - Miglioramento e incremento di servizio												
URB - Qualità urbana												
VAB - Valorizzazione beni vincolati												
DEM - Demolizione Opere Incompiute												
DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili												
Tabella E.2												
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".												
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".												
3. progetto definitivo.												
4. progetto esecutivo.												

Ai sensi dell'art.5, comma 5, del D.M. del MIT n.14/2018, il programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2022 saranno pubblicati all'albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" per almeno 30 giorni consecutivi.

Ai sensi dell'art.21, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali saranno pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Il predetto programma triennale dei lavori pubblici viene recepito all'interno del DUP 2022-2024.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Adeguamento marciapiede per abbattimento barriere architettoniche in Via Vittorio Emanuele II[^]-2[^] tratto;
- Interventi di messa in sicurezza e potenziamento rete di raccolta acque, realizzazione scogliere per contenimento movimenti franosi, ripristino scarpate nell'ambito dei finanziamenti P.M.O.;
- Realizzazione intervento di adeguamento alle norme antisismiche della scuola elementare del Capoluogo (da concludersi nel corso dell'anno 2021);

L'Amministrazione intende dare priorità d'intervento ai lavori di viabilità, alla realizzazione degli interventi di efficientamento energetico su edifici comunali ed alla manutenzione straordinaria di aree verdi.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa.

L'art.162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extra tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (Titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio, può infatti utilizzare anche una parte degli oneri di urbanizzazione, fino ad un massimo del 75%, ma nel caso di questo Ente le entrate anzidette, già molto ridotte nel corso degli anni, vengono totalmente destinate a spese di investimento.

Come disposto dall'art.31 della Legge n.183/2011 gli enti che erano sottoposti al patto di stabilità (Province e Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio anche per gli anni 2021-2022-2023. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto di tale obiettivo.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si specifica che per effetto del comma 823 dell'art.1 della Legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento. (c.d. pareggio bilancio).

Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, l'assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi alle indicazioni fornite dalla Legge di bilancio 2019 (n.145 del 30.12.2018) che sancisce il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e pertanto il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri finanziari disciplinati dall'armonizzazione contabile.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

L'Ente sarà considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un attenta verifica degli incassi e dei pagamenti onde permettere all'Ente di espletare i propri compiti istituzionali e di realizzare gli investimenti preventivati, senza il ricorso ad anticipazioni di cassa.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.754.252,94 0,00	2.750.608,54 0,00	2.750.608,54 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.637.451,94 0,00 33.295,55	2.635.095,54 0,00 33.295,55	2.635.095,54 0,00 33.295,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	106.801,00 0,00	106.513,00 0,00	106.513,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		10.000,00	9.000,00	9.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	9.000,00	9.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	457.500,00	150.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	9.000,00	9.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	467.500,00 0,00	159.000,00 0,00	159.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	500.000,00
Entrata	(+)	5.900.708,70
Spesa	(-)	6.335.617,28
Differenza	=	65.091,42

Le nuove norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e l'equilibrio corrente di competenza.

L'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio ed in sede di rendicontazione.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni Pubblica Amministrazione pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.

A decorrere dal 1 gennaio 2016, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 della Legge 243/2012, attuativa dell'articolo 81 della Costituzione, è entrato in vigore anche per gli Enti Locali l'obbligo di garantire il pareggio di competenza tra entrate finali e spese finali e tra entrate correnti e spese correnti, sia in sede di previsione sia in sede di rendiconto. I bilanci dei Comuni si considerano pertanto in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto registrano:

- Un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali (primi cinque titoli del bilancio) e le spese finali (titolo primo e secondo del bilancio);
- Un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) e le spese correnti (titolo primo del bilancio), incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (titolo quarto del bilancio)

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito si elencano le missioni previste nel bilancio comunale. L'obiettivo comune è di utilizzare al meglio le risorse disponibili in tutti i settori in cui si svolge l'attività comunale.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione economica, alla gestione del patrimonio.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

.....

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione è collegata all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione è riferita al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica (refezione, trasporto scolastico, assistenza in mensa, ecc.) ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a favore della popolazione.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita al funzionamento e gestione degli impianti sportivi comunali ed alla realizzazione di attività in favore della popolazione giovanile.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Promuovere attività di ricezione ed accoglienza turistica sul territorio comunale anche in collaborazione con le Associazioni locali.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione: urbanistica e assetto del territorio.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Viabilità ed infrastrutture stradali con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali esistenti; interventi ordinari e straordinari sugli impianti di illuminazione pubblica e realizzazione di nuovi punti luce.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali con la collaborazione della squadra A.I.B. di Bricherasio.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore ed a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Il Comune di Bricherasio fa parte del C.I.S.S. con delega della gestione dei servizi sociali.

Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche cimiteriali, manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

.....

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'industria.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo agricolo sul territorio comunale.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

.....

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il Fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui assunti dall'Ente e relative spese accessorie.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Spese effettuate per conto di terzi. Partite di giro.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	973.340,88	972.340,88	972.340,88
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.356.092,01		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	167.268,33	167.268,33	167.268,33
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	228.659,93		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	464.000,00	212.000,00	212.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	610.012,78		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	16.910,00	16.910,00	16.910,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	24.596,67		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	24.000,00	24.000,00	24.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	37.922,32		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	13.895,00	7.300,00	7.300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.162,98		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	47.600,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	169.638,15		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	584.886,22	584.886,22	584.886,22
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	947.452,60		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	433.725,72	404.825,72	404.825,72
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	791.033,79		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	2.600,00	2.600,00	2.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.600,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	266.120,00	266.120,00	266.120,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	381.693,99		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.487,71		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.650,00	1.650,00	1.650,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.850,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		previsione di competenza	44.241,79	47.555,39	47.555,39
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico				
		previsione di competenza	158.160,00	153.202,00	153.202,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	158.160,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie				
		previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi				
		previsione di competenza	938.650,00	938.650,00	938.650,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.107.254,35		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	4.638.347,94	4.310.608,54	4.310.608,54
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	6.335.617,28		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.638.347,94	4.310.608,54	4.310.608,54
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	6.335.617,28		

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che, con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali od altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni diverse potranno avere, come fonte di finanziamento, il provento di tariffe o canoni.

Si evidenzia, inoltre, la possibilità di effettuare alcune manutenzione ordinaria di parte corrente del bilancio con i proventi derivanti dai permessi di costruire nel rispetto della vigente normativa in materia.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

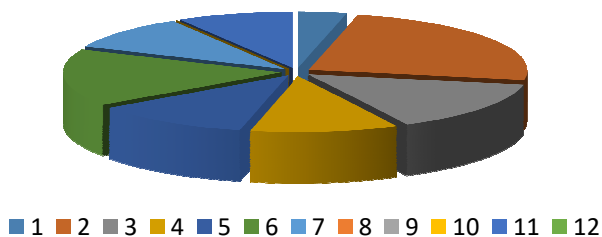
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	35.395,00	35.395,00	35.395,00	BRUNO FRANCO Romina, REVELLINO Roberto, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.299,50			
2	Segreteria generale	comp	236.364,06	236.364,06	236.364,06	BRUNO FRANCO Romina, REVELLINO Roberto, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	312.807,31			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	142.659,29	142.659,29	142.659,29	BRUNO FRANCO Romina, REVELLINO Roberto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	196.276,64			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	106.380,06	106.380,06	106.380,06	REVELLINO Roberto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	151.635,54			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	113.350,00	113.350,00	113.350,00	BRUNO FRANCO Romina, REVELLINO Roberto, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	135.490,86			
6	Ufficio tecnico	comp	160.492,45	160.492,45	160.492,45	BRUNO FRANCO Romina, REVELLINO Roberto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	242.475,18			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	94.930,02	94.930,02	94.930,02	REVELLINO Roberto, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	127.772,87			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

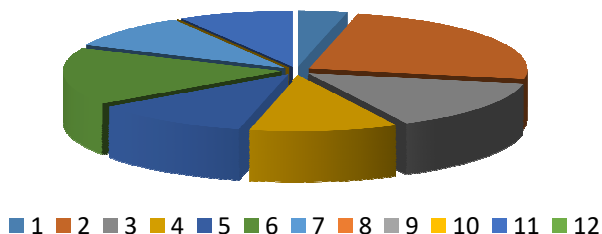
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

11	Altri servizi generali	comp	83.770,00	82.770,00	82.770,00	BRUNO FRANCO Romina, REVELLINO Roberto, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	136.334,11			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	973.340,88	972.340,88	972.340,88	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.356.092,01			

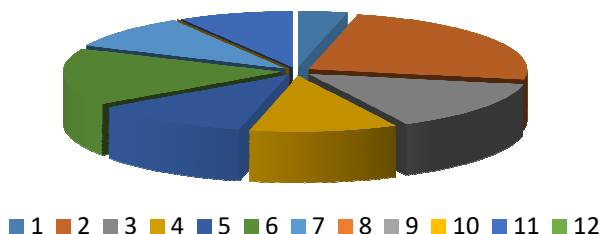
Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Un'Amministrazione efficiente, per garantire la realizzazione delle attività tecnico-produttive ed erogative di servizi che impattano direttamente sull'utenza, deve assicurare il costante funzionamento degli uffici, dal punto di vista organizzativo e di approvvigionamento delle entrate a finanziamento delle spese correnti della struttura.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Fondamentale diventa quindi la collaborazione tra i diversi settori dell'Ente, al fine di realizzare gli obiettivi fissati dall'amministrazione comunale e di raggiungere l'obiettivo comune della soddisfazione del cittadino. Ogni servizio è chiamato ad un maggiore sforzo e ad una maggiore attenzione affinché vengano comprese appieno le esigenze degli amministratori e dei colleghi ma soprattutto le esigenze dei cittadini del Comune di Bricherasio, alle prese come tutti quanti dalle crescenti difficoltà riscontrate nel corso degli anni 2020 e 2021 e che sicuramente si protrarranno anche nel 2022 e successivi a seguito dell'emergenza Covid-19.

Con l'emergenza "Covid" gli uffici hanno sperimentato lo smart working; si cercherà di mettere a frutto tale esperienza per meglio operare nei confronti degli utenti.

Con il perdurare dell'emergenza sanitaria si dovranno continuare ad attuare tutte le azioni necessarie, già intraprese nel corso del 2020 e 2021, per lavorare in sicurezza senza precludere la produttività dell'Ente.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1 (Organi Istituzionali, Segreteria Generale, gestione economico-finanziaria, programmazione, provveditorato, Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, gestione beni demaniali e patrimoniali, Ufficio Tecnico, elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e Stato Civile, statistica e sistemi informativi, Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali, Risorse umane ed altri servizi generali) si evidenziano i seguenti elementi:

Sono comprese nei programmi della Missione 1 tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'Ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica e tutte le funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie, i rapporti con il Tesoriere ed i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale.

Rientrano pertanto in tale programma:

- Il rispetto dei tempi previsti dalla legge e dai regolamenti per la redazione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni); il compimento di tutti gli atti necessari a consentire agli organi di vertice dell'ente di compiere le scelte di carattere programmatico; gli adempimenti connessi alla gestione del personale, compresa la contrattazione collettiva decentrata per la definizione del trattamento economico accessorio e per la programmazione degli sviluppi di carriera;
- L'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge; gli adempimenti connessi alla corresponsione degli stipendi, compresa la certificazione dei redditi corrisposti, la redazione del modello 770 e tutti gli adempimenti ai fini della gestione Iva;
- La gestione delle ritenute previdenziali ed erariali del personale;
- La gestione del servizio economato per piccole spese da effettuarsi in contanti;
- La gestione dei mutui;
- L'accertamento delle entrate e l'impegno e la liquidazione delle spese di competenza del servizio;
- La gestione ed il pagamento delle utenze (luce, telefono, gas, acqua) di tutti gli immobili dell'ente;
- La riduzione dei tempi medi nell'emissione dei provvedimenti di liquidazione delle spese e dei mandati di pagamento;
- La gestione delle entrate patrimoniali, tributarie e dei proventi dei servizi e la verifica delle stesse;
- L'elaborazione di varie statistiche on-line;

Le risorse umane attualmente addette al settore sono le seguenti:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- Segretario Comunale in Convenzione con i Comuni di Bibiana e Porte (Comune di Bricherasio ente capo convenzione), Responsabile relativamente alla Gestione del Servizio Segreteria –Servizi Demografici;
 - N.2 Dipendenti Categoria “C” a tempo pieno addetto ai Servizi Demografici (di cui n.1 in attesa di conclusione di concorso per procedere all’assunzione);
 - N. 1 Dipendente Categoria “B” a tempo parziale (al 55,55%) addetto al Servizio Segreteria;
 - N. 2 Dipendenti Categoria “C” a tempo pieno addetto al Servizio Segreteria;
 - N. 1 Dipendente Categoria “D” a tempo pieno, Responsabile Servizi Finanziari e Tributi;
 - N. 1 Dipendente Categoria “C” a tempo pieno addetto ai Servizi Finanziari;
 - N. 1 Dipendente Categoria “C” a tempo pieno (attualmente part-time al 86,11%) addetto ai Servizi Finanziari;
 - N. 1 Dipendente Categoria “C” a tempo pieno (attualmente part-time al 86,11%) addetto al Servizio Tributi.
- E’ in previsione l’assunzione di n.1 dipendente Categoria “C” da destinare all’Ufficio Tributi.

Relativamente alla Missione 1, Programma Gestione beni demaniali ed Ufficio Tecnico, sono compresi nel programma tutti gli adempimenti connessi alla programmazione urbanistica ed alla gestione del territorio, nonché tutti i compiti istituzionali propri dell’Ente in materia di edilizia privata, compresa l’effettuazione di controlli sul territorio, a seguito del rilascio dei provvedimenti in materia di edilizia.

Sono inoltre compresi nel programma le attività di gestione e manutenzione dei beni dell’Ente o dallo stesso locati e la gestione del personale operario dipendente.

Le risorse umane attualmente addette al settore tecnico sono le seguenti:

- N. 1 Dipendente Categoria “D” a tempo pieno, Responsabile Servizio Tecnico-Urbanistico
- N. 1 Dipendenti Categoria “C” a tempo pieno – Geometra –
- N.1 Dipendente Categoria “C” Addetto all’Ufficio Tecnico;
- N. 2 Dipendenti Categoria “B” a tempo pieno in qualità di “Operaio” (inseriti contabilmente in Missione 9 e 10);
- - N. 1 Dipendente Categoria “C” “Geometra” (inserito contabilmente in Missione 10).
- E’ in previsione l’assunzione Part-Time 50% di n.1 dipendente Categoria “C” da destinare all’Ufficio Tecnico.

Le risorse strumentali da utilizzare sono:

Fiat Panda 4x4;

Autocarro destinato ai servizi tecnici utilizzati dagli operai.

Gli uffici sono dotati di software per l’elaborazione dei dati ai sensi di legge.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

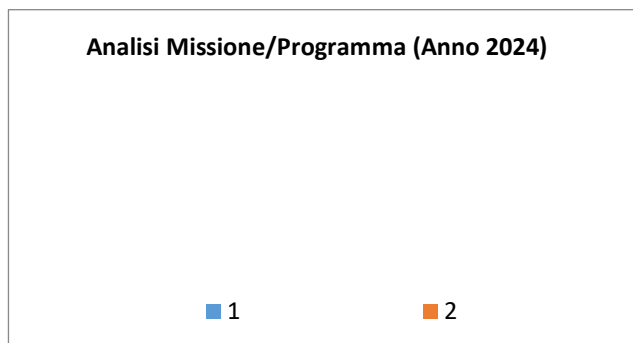
Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	ZULLO Dott. Raffaele
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2



Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	167.268,33	167.268,33	167.268,33	ARMAND Carlo, REVELLINO Roberto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	228.659,93			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	167.268,33	167.268,33	167.268,33	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	228.659,93			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

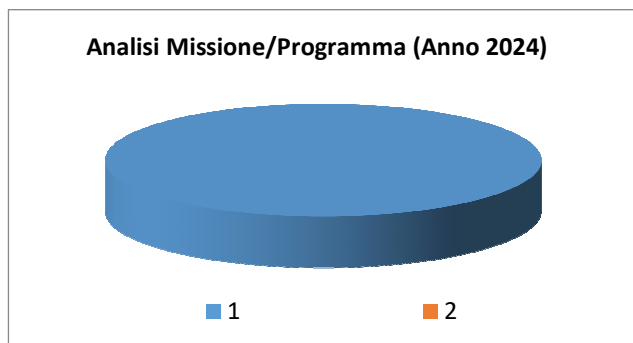


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

sono compresi nel programma gli adempimenti connessi alla Polizia Municipale, alla Polizia Amministrativa, alle autorizzazioni commerciali e sanitarie ed ai relativi controlli, alla vigilanza sul territorio; alcuni servizi vengono svolti nell'ambito della Convenzione di Polizia in collaborazione con i Vigili del Comune di San Secondo di Pinerolo.

Nell'organico del Comune sono previsti:

- N. 1 Vigile Categoria "D" a tempo pieno, Responsabile del Servizio Polizia (in corso di espletamento concorso a seguito di pensionamento di personale);
Attualmente la Responsabilità del Servizio è affidata al Responsabile del Servizio Polizia del Comune di San Secondo di Pinerolo.
- N. 2 Vigili Categoria "C" a tempo pieno, Addetti al Servizio Polizia (di cui n.1 in servizio sino al 13 settembre 2021 e successivamente collocato in pensione) ;
- N. 1 Vigile Categoria "C" a tempo parziale, Addetto al Servizio Polizia.

I mezzi in dotazione al Servizio Polizia sono i seguenti:

- N. 1 Fiat Punto (uso esclusivo)
- N. 1 Fiat Doblò in convenzione con il Comune di San Secondo

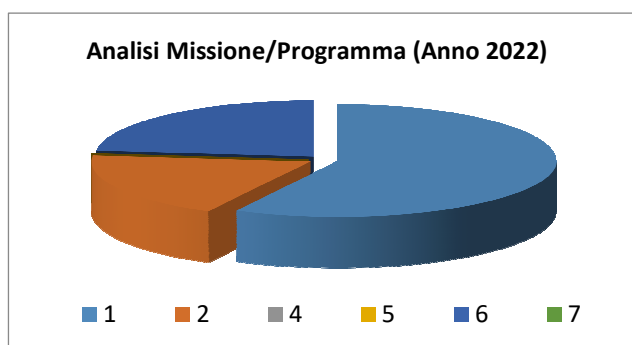
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

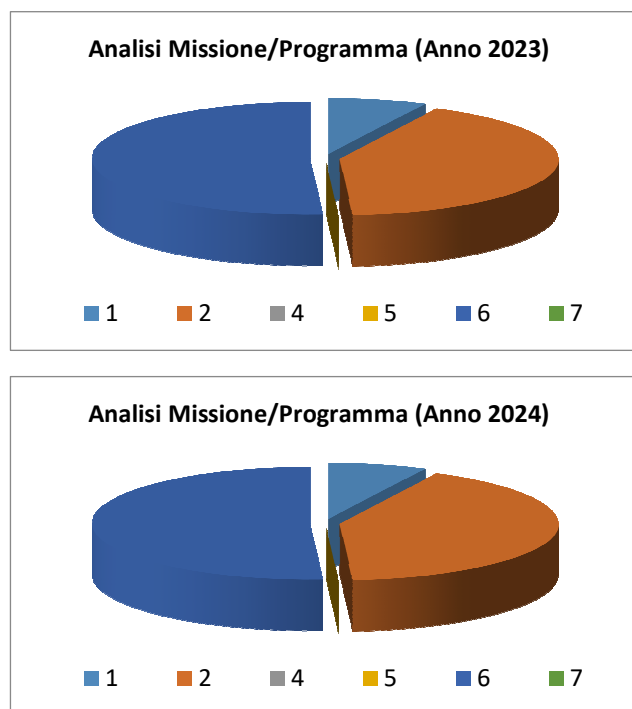
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	267.500,00	15.500,00	15.500,00	BRUNO FRANCO Romina, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	277.369,03			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	88.500,00	88.500,00	88.500,00	BRUNO FRANCO Romina, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	179.552,11			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	108.000,00	108.000,00	108.000,00	BRUNO FRANCO Romina, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	153.091,64			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	464.000,00	212.000,00	212.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	610.012,78			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

- La gestione di questa missione è effettuata quasi interamente dal Servizio Segreteria, in collaborazione con i servizi finanziari relativamente alle entrate per i servizi scolastici, al servizio tecnico per quanto riguarda le manutenzioni degli edifici scolastici ed al servizio polizia relativamente al trasporto scolastico.
- Sono comprese in questa missione tutte le spese per il funzionamento della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado sia per quanto riguarda l'acquisto di beni (libri di testo alunni scuole elementari, materiale scolastico) che per le prestazioni di servizi (riscaldamento, energia elettrica, telefoniche, servizi mensa, trasporto, ecc.); sono inoltre previsti gli adempimenti connessi con il diritto allo studio.

Con determina dell'Ufficio Segreteria n. 56 del 05.10.2017 (R.G. 447 del 25/10/2017) è stato affidato il servizio di refezione periodo 01/09/2017 – 31/8/2020 per gli alunni dell'Istituto Caffaro sede di Bricherasio; a seguito dell'emergenza Covid-19 che ha di fatto interrotto il servizio nel mese di febbraio 2020, lo stesso è stato prorogato sino al termine dell'anno scolastico 2020/2021. E' attualmente in corso la procedura di gara per il nuovo affidamento che coprirà il periodo 1.9.2021 – 31.8.2024, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni.

Con determina dell'Ufficio Segreteria n.84 del 14.10.2019 (R.G.437 del 14.10.2019) si è provveduto all'aggiudicazione definitiva del servizio trasporto scolastico per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, rinnovato a seguito dell'emergenza Covid-19 sino al termine dell'anno scolastico 2021/2022 con determinazione dell'Ufficio Segreteria n.30 del 12.05.2021.

Le risorse umane destinate alla Missione sono:

- N. 1 Dipendente Categoria “C” a tempo pieno Addetto alla Segreteria (già indicato nella Missione 1);
- N. 1 Dipendente Categoria “C” a tempo pieno “Geometra” (già indicato nella Missione 10);
- N. 1 Dipendente Categoria “D” a tempo pieno “Responsabile Servizio Polizia” (già indicato nella missione 3).

Mezzi strumentali:

- N. 1 Scuolabus (attualmente concesso in comodato alla Ditta che svolge il servizio di trasporto scolastico)

Relativamente alla parte investimenti è previsto l'intervento di ampliamento della Scuola Materna da realizzarsi in caso di assegnazione del contributo richiesto al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

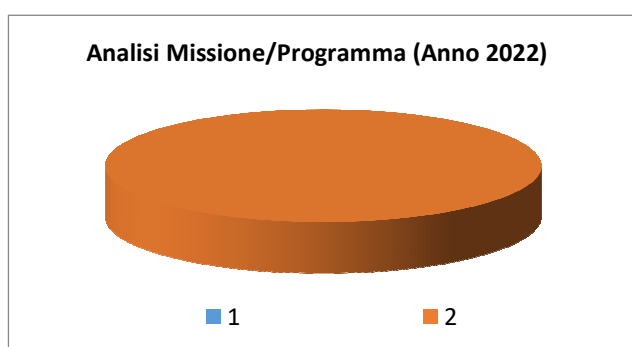
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	BRUNO FRANCO Romina
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	16.910,00	16.910,00	16.910,00	BRUNO FRANCO Romina, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.596,67			
TOTALI MISSIONE		comp	16.910,00	16.910,00	16.910,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.596,67			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

questa missione viene gestita quasi interamente dal personale dell'ufficio segreteria (indicato nella missione 1) che si occupa anche della gestione esternalizzata della biblioteca comunale.

Sono inoltre previste le somme per acquisto libri da destinare alla biblioteca comunale nonché il contributo erogato al Comune di Pinerolo per il Sistema Bibliotecario Pinerolese che fornisce servizi tramite il Centro Rete.

Viene inoltre incentivata la promozione di eventi culturali coinvolgendo le Associazioni presenti sul territorio.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	24.000,00	24.000,00	24.000,00	BRUNO FRANCO Romina, REVELLINO Roberto, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.922,32			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.922,32			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

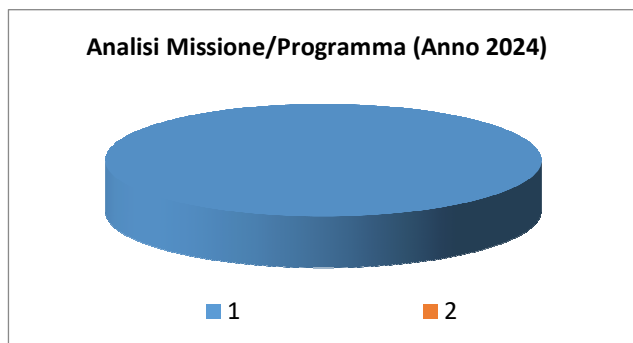


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

questa Missione viene gestita dal personale dell'Ufficio Demografico in collaborazione con il personale dell'Ufficio Segreteria e dell'Ufficio Tecnico. Le spese indicate sono relative alla manutenzione degli impianti sportivi comunali, alle attività di promozione sportiva che si intendono intraprendere nel corso dell'anno ed alle quote di spettanza dell'Ente per adesione a piscina di valle e spese per ammortamento mutuo palazzo del ghiaccio.

Si continuerà ad affiancare le Associazioni che lavorano per promuovere il Comune, assecondando, nel limite del possibile, le richieste.

Relativamente alla parte investimenti è previsto l'intervento di copertura di una gradinata degli impianti sportivi (importo €.46.000,00) cofinanziato al 50% da contributo della Presidenza del consiglio dei Ministri (Bando "Sport e periferie – anno 2018), importo inserito nel bilancio di previsione 2021.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	13.895,00	7.300,00	7.300,00	BRUNO FRANCO Romina, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.162,98			
	TOTALI MISSIONE	comp	13.895,00	7.300,00	7.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.162,98			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

questa missione viene quasi interamente gestita dal Servizio Segreteria ed ha il compito di promuovere lo sviluppo del turismo sul territorio in collaborazione con le Associazioni Locali a ciò deputate con manifestazioni consolidate negli anni e con nuove iniziative.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	47.600,00	10.000,00	10.000,00	BRUNO FRANCO Romina
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	169.638,15			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	47.600,00	10.000,00	10.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	169.638,15			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

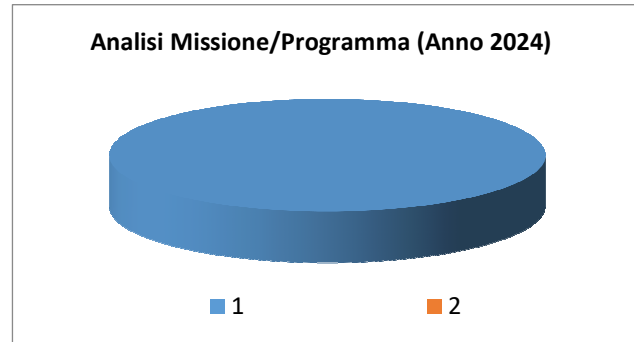


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:
le spese iscritte in bilancio si riferiscono ad incarichi professionali relativi alla redazione di varianti al Piano Regolatore Comunale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

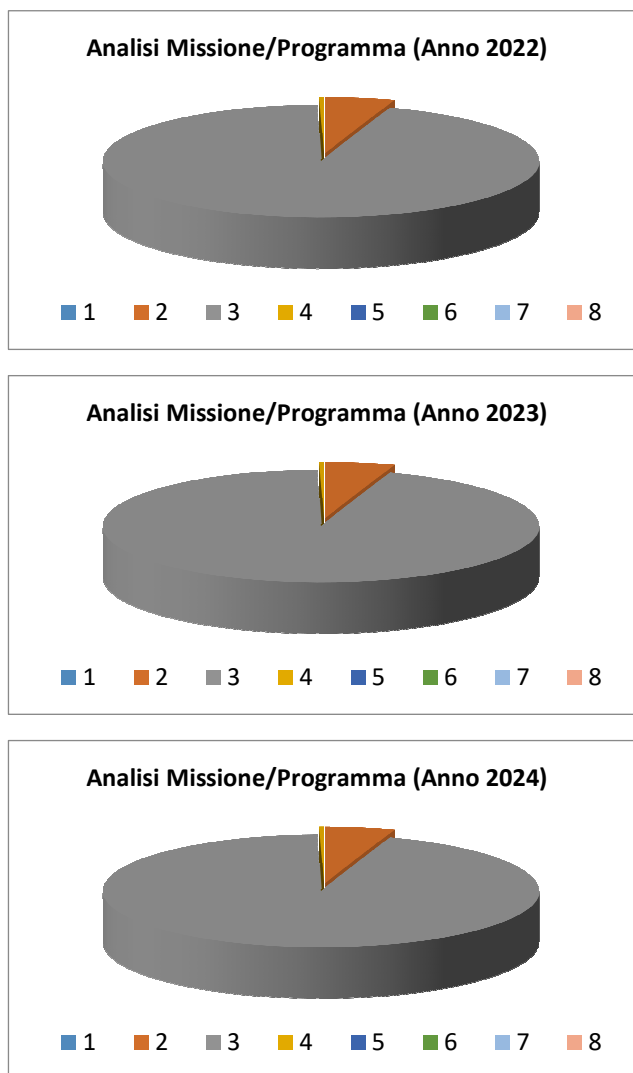
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	BRUNO FRANCO Romina
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00	BRUNO FRANCO Romina, REVELLINO Roberto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.386,11			
3	Rifiuti	comp	553.186,22	553.186,22	553.186,22	ARMAND Carlo, BRUNO FRANCO Romina, REVELLINO Roberto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	894.530,73			
4	Servizio idrico integrato	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00	BRUNO FRANCO Romina, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.535,76			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	584.886,22	584.886,22	584.886,22	
	fpv	0,00	0,00	0,00		
	cassa	947.452,60				



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

una parte consistente delle risorse relative alla Missione 9 è assorbita dal costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti svolto dal Consorzio Acea Pinerolese (di cui fa parte anche il Comune di Bricherasio con una percentuale del 4,10% circa).

Nel corso del 2021, salvo proroghe, verrà adottato il Piano Economico Finanziario 2022 secondo la normativa prevista dalla deliberazione ARERA (Deliberazione n.443 del 31.10.2019).

Nella missione 9 sono inserite altresì le spese dell'operatore ecologico addetto in quota parte al servizio di raccolta rifiuti abbandonati e pulizia aree comunali.

Obiettivo dell'Amministrazione è l'ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti attraverso la sensibilizzazione delle utenze ed il monitoraggio delle quantità conferite in ogni singolo eco-punto. Negli ultimi mesi del corrente anno il Comune di Bricherasio adotterà le nuove modalità di conferimento presso gli eco punti con cassonetto dedicato, dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato e la frazione organica.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Nella missione 9 sono altresì inserite le spese per la manutenzione delle aree verdi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli fruibili all'utenza in condizione di massima sicurezza.

Risorse Umane:

- N. 1 operaio Categoria “B” a tempo pieno (iscritto in bilancio in questa Missione ma utilizzato in quota parte in altre Missioni)

Mezzi Strumentali:

- Autocarro destinato ai servizi tecnici già indicato in Missione 1 – Servizi Tecnici -

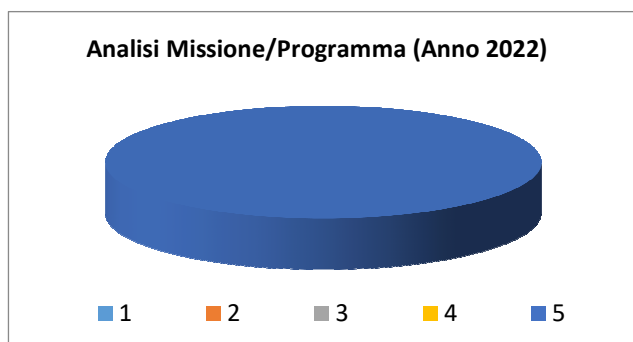
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

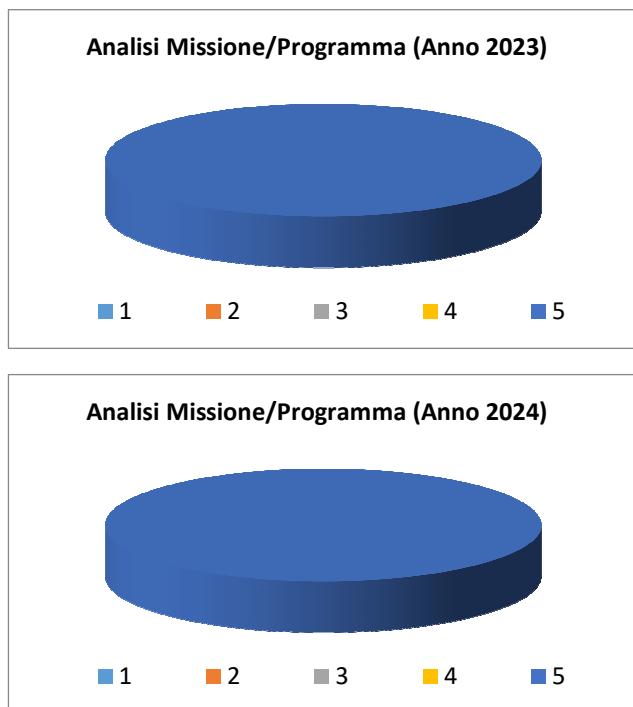
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	433.725,72	404.825,72	404.825,72	ARMAND Carlo, BRUNO FRANCO Romina, REVELLINO Roberto, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	791.033,79			
	TOTALI MISSIONE	comp	433.725,72	404.825,72	404.825,72	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	791.033,79			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Fanno parte della Missione 10 tutte le spese relative alla manutenzione delle strade sia per acquisto di beni che per prestazioni di servizi al fine di mantenere in efficienza le vie di comunicazione.

Una parte non indifferente delle risorse, chiaramente non per tutti gli anni ma in base all'andamento climatico, è assorbita dallo spazzamento e rimozione della neve essendo il Comune alquanto esteso e situato per buona parte in zona collinare.

Trovano allocazione in questa Missione anche le spese per illuminazione Pubblica che nel corso degli anni, con diverse operazioni si è cercato di ridurre.

Risorse Umane:

- N. 1 Operaio Categoria "B" a tempo pieno – (Iscritto contabilmente in questa Missione ma utilizzato anche in altre ed in particolare nella Missione 9 e nella Missione 1).
- N.1 Geometra Categoria "C" a tempo pieno – (Iscritto contabilmente in questa Missione ma utilizzato anche in altre)

Mezzi operativi:

Non vi sono attualmente mezzi operativi in dotazione.

Missione 11 - Soccorso civile

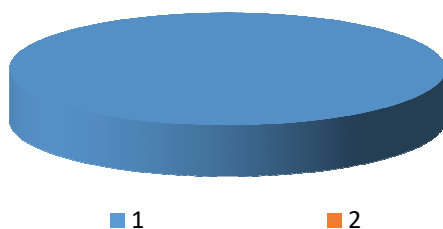
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

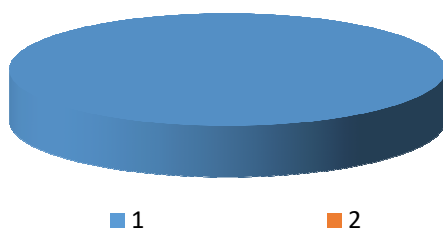
All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

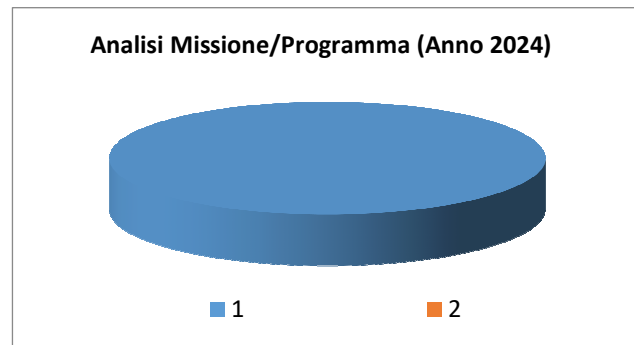
			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	2.600,00	2.600,00	2.600,00	ARMAND Carlo, BRUNO FRANCO Romina, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.600,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.600,00	2.600,00	2.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.600,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

In questa Missione sono inserite le spese per il contributo all'Associazione Antincendi Boschivi di Bricherasio che collabora con l'Amministrazione Comunale nella gestione del territorio e dell'ambiente soprattutto in relazione alle criticità improvvise e spese per pronto intervento.

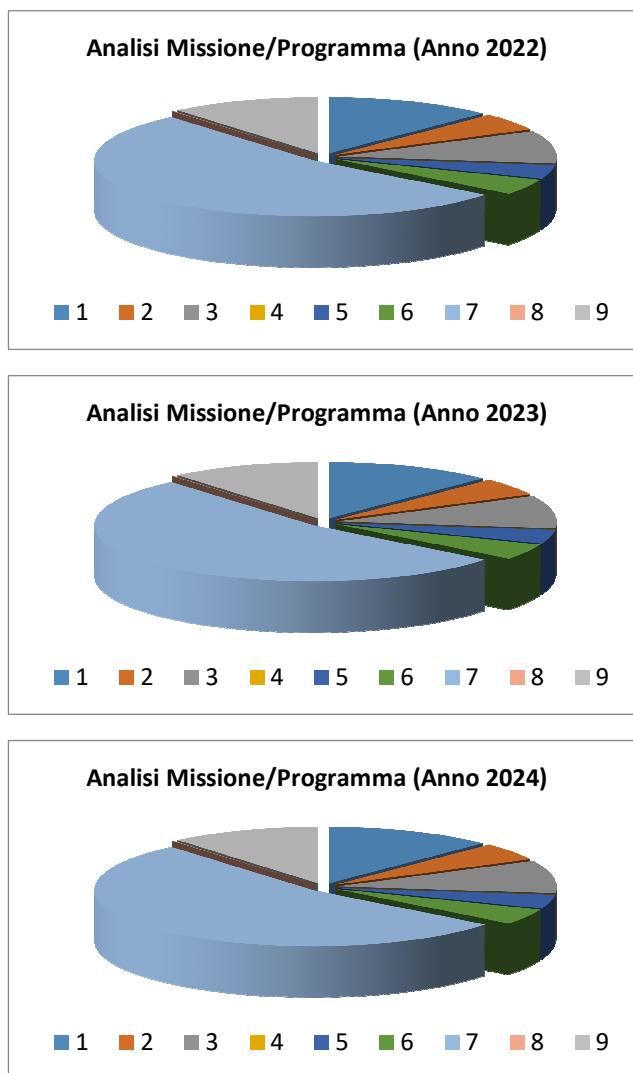
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	33.100,00	33.100,00	33.100,00	BRUNO FRANCO Romina, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.917,80			
2	Interventi per la disabilità	comp	13.600,00	13.600,00	13.600,00	FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.824,86			
3	Interventi per gli anziani	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00	BRUNO FRANCO Romina, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.576,14			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	BRUNO FRANCO Romina, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.455,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	10.600,00	10.600,00	10.600,00	REVELLINO Roberto, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.993,32			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	12.400,00	12.400,00	12.400,00	FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.240,61			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	141.600,00	141.600,00	141.600,00	FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	170.155,90			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	220,00	220,00	220,00	FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	220,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	29.600,00	29.600,00	29.600,00	BRUNO FRANCO Romina, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.310,36			
TOTALI MISSIONE		comp	266.120,00	266.120,00	266.120,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	381.693,99			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

La progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma della Costituzione attualmente sono gestiti dal Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo (C.I.S.S.), di cui il Comune di Bricherasio fa parte.

Il costo della gestione associata è pari ad €. 26,50 ad abitante per un importo annuale di circa €. 121.600,00 per il triennio 2022-2024; sono inoltre previste le quote di trasferimento per assistenza disabili per gli anni 2022-2023 e 2024.

Sono altresì inseriti in questa Missione le spese per le convenzioni con la Fondazione Casa di Riposo, con gli Asili Nido privati esistenti sul territorio comunale, le spese per concessione di sovvenzioni a cittadini per disagio abitativo, a sostegno delle famiglie indigenti e per riduzioni di tributi; alcune di queste spese sono finanziate da contributi regionali (Sostegno Locazione, Programma promozione sistema integrato di educazione e di istruzione) o da altre modalità (5 per mille e Programma promozione sistema integrato di educazione e di istruzione).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Nel corso del 2020 e 2021 a seguito dell'emergenza Covid, grazie ai fondi ricevuti dallo Stato ed alle donazioni da privati ed imprese si sono aiutate numerose famiglie in difficoltà con erogazione di denaro sottoforma di buoni di acquisto generi alimentari e di prima necessità.

Inoltre è inserito il costo relativo all'appalto per il servizio di manutenzione del Cimitero Comunale (attualmente affidato alla ditta Nota Valter) e per le tumulazioni di salme (attualmente ditta C.S.P. di Pinerolo).

Dall'anno scolastica 2018/2019 è prevista la spesa per trasporto alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado di cui vi è compartecipazione alla spesa da parte della Città Metropolitana.

Le attività sopra elencate sono di competenza dell'Ufficio Demografico ad esclusione degli interventi per gli asili Nido (Ufficio Segreteria), per riduzione tributi (Ufficio Tributi) e per la manutenzione del cimitero (Ufficio Tecnico).

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

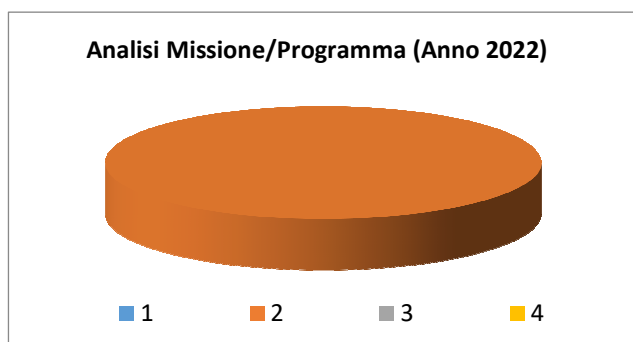
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

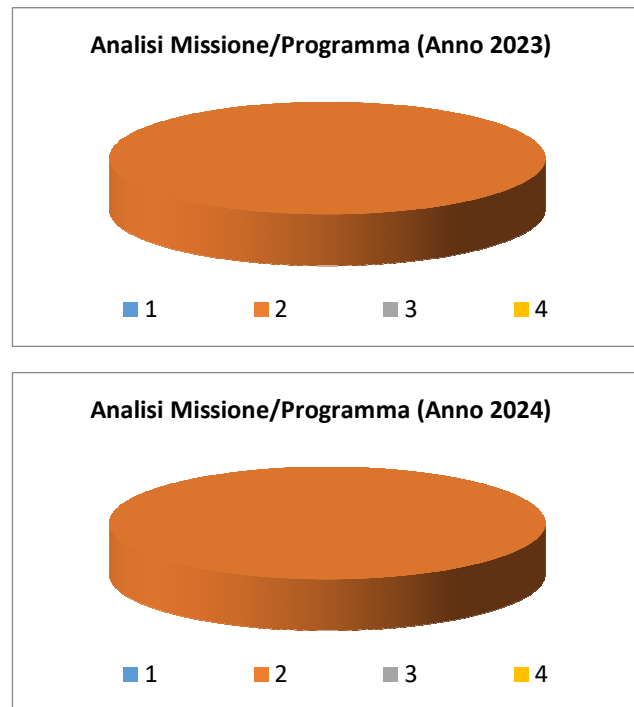
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>l</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	ARMAND Carlo, REVELLINO Roberto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.487,71			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.487,71			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Le somme iscritte nella parte corrente del bilancio riguardano la manutenzione del peso pubblico esistente sul territorio comunale. Tale Missione è gestita dal Settore Polizia Municipale che gestisce il servizio di pesa pubblica.

L'Amministrazione Comunale ha come obiettivo il rilancio del commercio bricherasiese con attività in collaborazione con l'associazione di categoria: promuovere il tessuto commerciale e organizzare eventi collegati.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

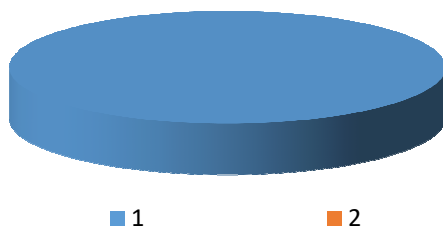
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

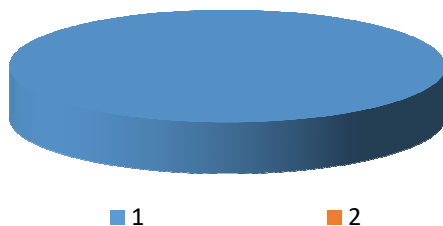
All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

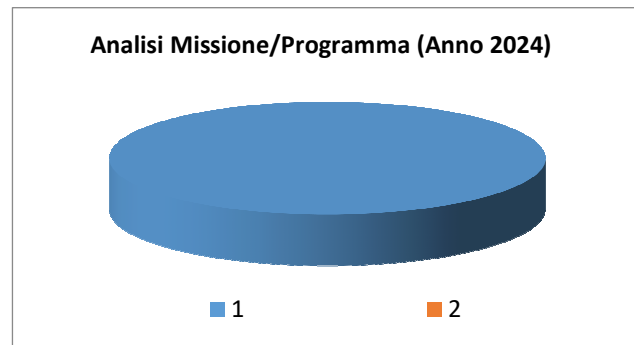
Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	1.650,00	1.650,00	1.650,00	ARMAND Carlo, FERRARA Dott.ssa Alessandra
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.850,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.650,00	1.650,00	1.650,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.850,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:
in questa Missione sono previsti i contributi promozionali in agricoltura (Strada Reale dei Vini, Accordo di programma con Cascina Malva, Enoteca Regionale dei Vini, Strada delle Mele).
Tali attività vengono svolte dall'Ufficio Segreteria.

L'attività dell'Amministrazione Comunale tenderà al rilancio dell'agricoltura locale.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

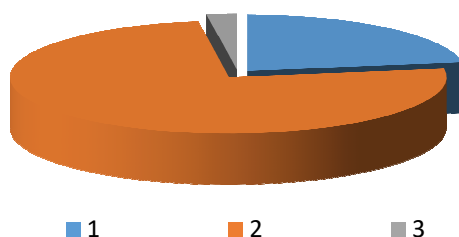
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

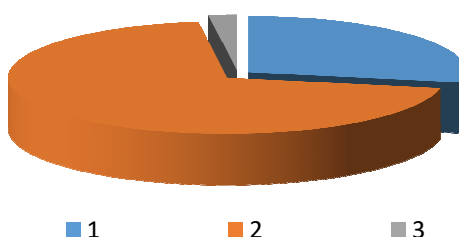
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

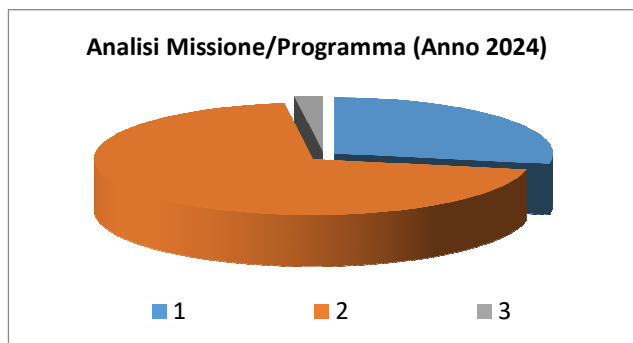
Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	9.971,24	13.284,84	13.284,84	REVELLINO Roberto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	33.295,55	33.295,55	33.295,55	REVELLINO Roberto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	975,00	975,00	975,00	REVELLINO Roberto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	44.241,79	47.555,39	47.555,39	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	9.971,24	0,38%
2° anno	13.284,84	0,51%
3° anno	13.284,84	0,51%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali complessive (Totale generale spese di bilancio) e deve essere inserito solo nel primo anno. Nel bilancio di previsione 2022 l'importo del Fondo di riserva di cassa verrà determinato nei limiti di legge stabiliti.

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno		

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

	Importo	%
1° anno	33.295,05	100%
2° anno	33.295,55	100%
3° anno	33.295,55	100%

Nel Programma “Altri Fondi” sono compresi il fondo accantonamento indennità di fine mandato al Sindaco (€. 975,00).

La Legge n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha previsto dall’esercizio 2020 la costituzione del “Fondo di garanzia debiti commerciali” se il valore dei debiti commerciali al 31 dicembre dell’esercizio precedente supera determinati parametri e non sono state rispettate le comunicazioni alla PCC. La Legge n.160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha rinviato al 2021 tale adempimento. Con Decreto del Ministro dell’Interno del 13.01.2021 è stato prorogato al 2022 l’obbligo di accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali. Il Fondo deve essere eventualmente creato con deliberazione di Giunta Comunale da adottarsi entro il 31 gennaio.

Il Comune di Bricherasio al momento non risulta nelle condizioni di dover creare tale fondo di garanzia.

Missione 50 - Debito pubblico

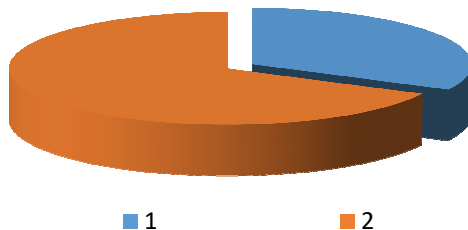
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

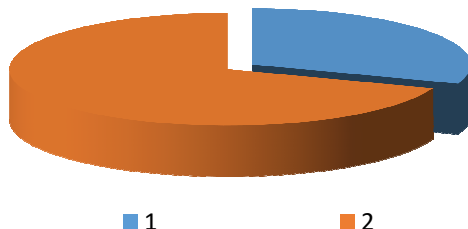
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

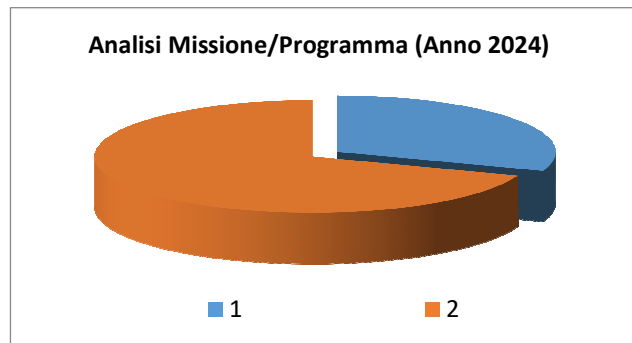
Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	51.359,00	46.689,00	46.689,00	REVELLINO Roberto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.359,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	106.801,00	106.513,00	106.513,00	REVELLINO Roberto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	106.801,00			
TOTALI MISSIONE		comp	158.160,00	153.202,00	153.202,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	158.160,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)





La Missione 50 – Debito Pubblico – fa riferimento alla quota interessi ed alla quota capitale dei mutui in corso di ammortamento.

Nel corso del triennio vi sarà una riduzione della quota capitale ed interessi a carico dell'Ente in seguito alla scadenza del periodo di ammortamento di un mutuo nel 2021 e 2022 ed all'operazione di rinegoiazione mutui della Cassa Depositi e Prestiti, attivata con deliberazione della Giunta Comunale n.52 in data 21 maggio 2020; non sono previste assunzione di mutui nel triennio in esame.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp 500.000,00	500.000,00	500.000,00	REVELLINO Roberto
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 500.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 500.000,00	500.000,00	500.000,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 500.000,00			

L’Ente nel corso di questi ultimi tre anni non ha fatto ricorso all’anticipazione di tesoreria.

In bilancio viene iscritta una somma in entrata ed in uscita nell’eventualità di dover attivare l’anticipazione di Tesoreria, competenza questa a carico del Servizio Finanziario.

Con deliberazione della Giunta Comunale si autorizzerà il ricorso all’anticipazione di tesoreria, in caso di necessità, relativamente all’esercizio 2021, nella misura massima di 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, così come previsto dalla normativa attualmente in vigore per gli anni 2021 e 2022 (art.1 comma 555, Legge 27.12.2019, n.160).

Missione 99 - Servizi per conto terzi

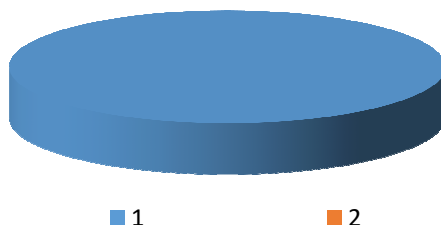
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

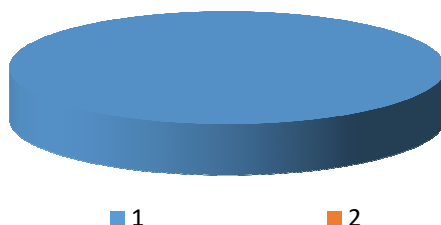
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

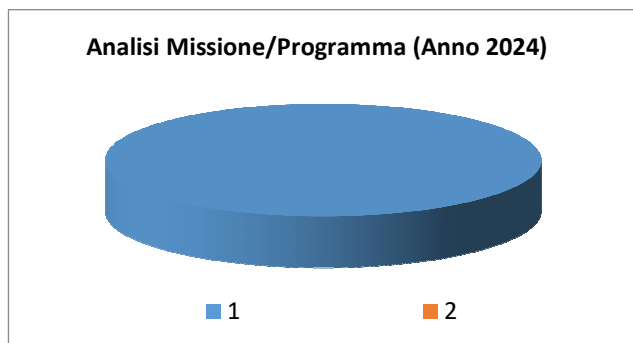
Programma			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	938.650,00	938.650,00	938.650,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.107.254,35			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	938.650,00	938.650,00	938.650,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.107.254,35			

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)





Queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo sull'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente per conto di soggetti esterni che devono compensarsi. Tali movimenti comprendono le:

- “partite di giro”, tipiche nella gestione degli stipendi o nella gestione dei pagamenti dei professionisti attuate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi all'atto dell'erogazione dello stipendio ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta con un versamento cumulativo.
- “servizi per conto di terzi”, comprendente le entrate e le spese relative ad operazioni svolte per conto di terzi. In questa categoria rientra ad esempio la gestione dell'Iva in regime di split payment, introdotta dalla Legge di stabilità 2015, che obbliga le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'Iva, a versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto presente sulle fatture dei fornitori.

Nella medesima categoria di entrata sono ricompresi anche i depositi cauzionali per gare e le anticipazioni di fondi per il servizio economale.

L'importo complessivo è identico a quello previsto in entrata al Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente è tenuto ad adottare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

I commi 1 e 2 dell'art.58 del D.L. 25.06.2008 n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6.8.2008 n.133, normano la ricognizione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province e Comuni.

Il piano individua gli immobili di proprietà dell'Ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e costituisce parte integrante del DUP 2022-2024.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina la configurazione dello stesso bene immobile quale "bene disponibile" nella prospettiva della sua successiva alienazione e/o valorizzazione, nonché la configurazione dello stesso bene quale "alienabile" anche ai sensi dell'art.42, comma 2, lett. 1 del D.Lgs. 267/2000.

I beni immobili di proprietà del Comune (schede allegate), non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione sono i seguenti:

- Unità immobiliare ad uso Ufficio Postale:- Fg. 33 Mappale n.77 Sub. 12 parte;
- Fabbricato ad uso Caserma Carabinieri: - Fg.33 n.344 sub.1 – sub.2 – sub.3 – sub.4;
- Alloggio al I° Piano fabbricato in Frazione San Michele: Fg. 12 n.190 sub. 105;
- Fabbricato ex Scuola Frazione Cappella Merli: Fg.37 n.435 sub.101;
- Fabbricato ex Scuola Frazione Cappella Moreri in Strada Alliaudi: Fg.13 n.77 sub. 101;
- Fabbricato località Santa Caterina: Fg.8 n.23 sub.1;
- Fabbricato Via Brignone: Fg.33 n.79;
- Fabbricato in Via Bell Ville n.4 (ex orfanotrofio): Fg.23 n.357 sub.101-102 .

Questo Ente, al momento, non intende procedere all'alienazione di beni individuati nel piano che pertanto viene confermato. Il predetto piano è stato approvato, quale allegato al Documento Unico di Programmazione, con deliberazione Giunta Comunale n.91 in data 15.07.2019, confermato anche per il triennio 2021-2023 ed inserito all'interno del D.U.P..

Nel corso della sessione di approvazione del bilancio per il triennio 2022-2024 si provvederà al dovuto aggiornamento.

COMUNE DI BRICHERASIO

PROVINCIA DI TORINO

A. Fabbriati

ID	DESCRIZIONE DEL BENE
1	UNITA' IMMOBILIARE PIAZZA S. MARIA, n. 11

DATI CATASTRALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE	
Foglio	Particella	Sub.	Zone Cons.	Micro-Zone	Categ. oris.	Class.	Continenza	Superficie Catastrale (mq)	Superficie F.		
15	77	12p.			104	U	100,00		100,00		

Altri dati:

Dedicazione:	Dedicato a Ufficio Portale - (vedi al piano terreno)
Stato di conservazione:	Buono
Eventuali vincoli e pmi:	Centro Storico del PRGC
Dedicato alla valorizzazione:	NO
Dedicato alla valorizzazione:	SI

Bricherasio, li 13/7/2021

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

COMUNE DI BRICHERASIO

PROVINCIA DI TORINO

A-Fabbricati

NID	DESCRIZIONE DEL BENE
I	FABBRICATO VIA UMBERTO I° n. 10

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Foglio in	Sub.	Zona Cata.	Munic. Zona	Categ. uso	Class.	Coeficiente	Sup. Catastale (mq)	Superficie P	
11	144	1			A2	1		7,5 vani	406,71	
11	144	1			C6	1		1,5 mq	10,00	
11	144	1'			C2	1		5 mq	4,00	
11	144	4			A3	1		12 vani	360,00	

Altri dati:

Destinazione:	Cinema dei Carabinieri
Stato di conservazione:	Buono
Eventuali vincoli e p.e.s.	Centro Storico
Destinato alla demolizione:	NO
Destinato alla valorizzazione:	SI

Bricherasio, 11

11/11/2023

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI



COMUNE DI BRICHERASIO

PROVINCIA DI TORINO

A-Fabbricati

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE
1	FABBRICATO STR. S. MICHELE, n. 22

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						NOTE	
Foglio	Partenza	Sub.	Cont. Cons.	Metrica	Categoria	Classe	Consistenza	Sup. Catastale (mq)	Esclusa F	
12	148	105			A3	3	3	112	119,50	

Altri dati

Destinazione:	Alloggio destinato alla locazione a persone oltre 65 anni
Stato di conservazione:	Buono
Eventuali vizi o pesi:	0
Destinato alla alienazione:	NO
Destinato alla valorizzazione:	SI

Bricherasio, 11/7/2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

COMUNE DI BRICHERASIO

PROVINCIA DI TORINO

A-Fabbricati

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE
1	FABBRICATO STELE CAPPELLA MERLE s. M.

DATI CATASTRALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSEMENTO							NOTE
Foglio	Foglio Pa.	Sub.	Zona Cens.	Intero Cens.	Catag. com.	Classif.	Categoria m.	Sup. Catastrale (m ²)	Realità s.	
17	455	101			84	U	575	111	100,31	

Altri dati:

Destinazione	Destinato a Abitazioni
Stato di conservazione	Buono
Esistenza vincoli e pesi	U
Destinato alla alienazione	NO
Destinato alla valorizzazione	SI

Bricherasio, lì 17.05.2023

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI



COMUNE DI BRICHERASIO

PROVINCIA DI TORINO

A-Fabbricati

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE
1	FABBRICATO STR. ALLIACHI, n. 1

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Partec.lla	S.b.	Zona Cata.	Misc. Zona	Categ. m.c.	Class.	Contenuto in m.	Superf. Catastale (mq)	Residuo P.	
13	17	184			B4	U	663	219	216,00	

Altri dati

Destinazione:	Destinato a uffici pubblici
Stato di conservazione:	Buono
Eventuali vincoli e pusi:	0
Destinato alla alienazione:	NO
Destinato alla valorizzazione:	SI

Bricherasio, 11

17 SET 2023

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI



COMUNE DI BRICHERASIO

PROVINCIA DI TORINO

A- Fabbricati

ND	DESCRIZIONE DEL BENE
1	FABBRICATO STR. S. CATERINA, n. 29

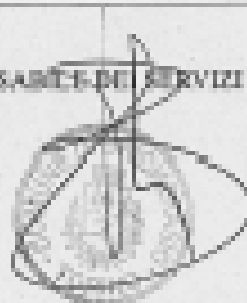
DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Partirella	Sub.	Zona Cons.	Micro Zona	Categ. cat.	Classe	Consistenza	Sup. Catastale (mq)	Rendita E	
8	23	1			B5	2	431	135	663,78	

Altri dati:

Destinazione	Destinato a sede didattica ambientale In uso alla Parrocchia S. Maria
Stato di conservazione	Buono
Eventuali vincoli e pesi	Vincolo paesaggistico Vincolo idrogeologico
Destinato alla alienazione	NO
Destinato alla valorizzazione	SI

Bricherasio, li 17 SET. 2023

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI



COMUNE DI BRICHERASIO

PROVINCIA DI TORINO

A-Fabbricati

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE
1	FABBRICATO VIA BRICNONE, n. 5

DATI CATASTRALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						NOTE	
Foglio	Partic. da	Sub.	Zona Cons.	Mico. Zona	Camp. m ²	Classe	Conserv. m ²	Tag. Calcolato m ²	Modulo 3	
55	TV				83	1	1699		2012,79	

Altri dati

Destinazione	Fabbricato in uso alla Associazione
Stato di conservazione	Buono
Eventuali vincoli e pesi	Centro Storico del PIUCL
Destinato alla alienazione	NO
Destinato alla valorizzazione	SI

Bricherasio, 5 1 3 2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

COMUNE DI BRICHERASIO
PROVINCIA DI TORINO

A-Fabbricati

N. di	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE
1	FABBRICATO VIA MILLEVILLI n° 4 (CON ORDINANZA DI FIDUCIA)

DATI CATASTRALI (IDENTIFICATIVI)			DATI DI CLASSAMENTO					NOTE	
Foglio	Partec. Sub. n°	Sub. n°	Zone Class.	Altezza Class.	Categoria	Class. n°	Coef. di valore	Valore Catastrale	Valore di mercato
23	1027	101			A/10	12	10,50	124	1.115,50
		102			A/10	12	8	124	1.115,50

Altre dati

Destinazione	Fabbricati ed. (ed. Ed. n° 1)
Stato di conservazione	Sufficiente
Eventuali vincoli e pesi	/
Destinato alla alienazione	SI
Destinato alla espropriazione	SI

Prodotto da: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

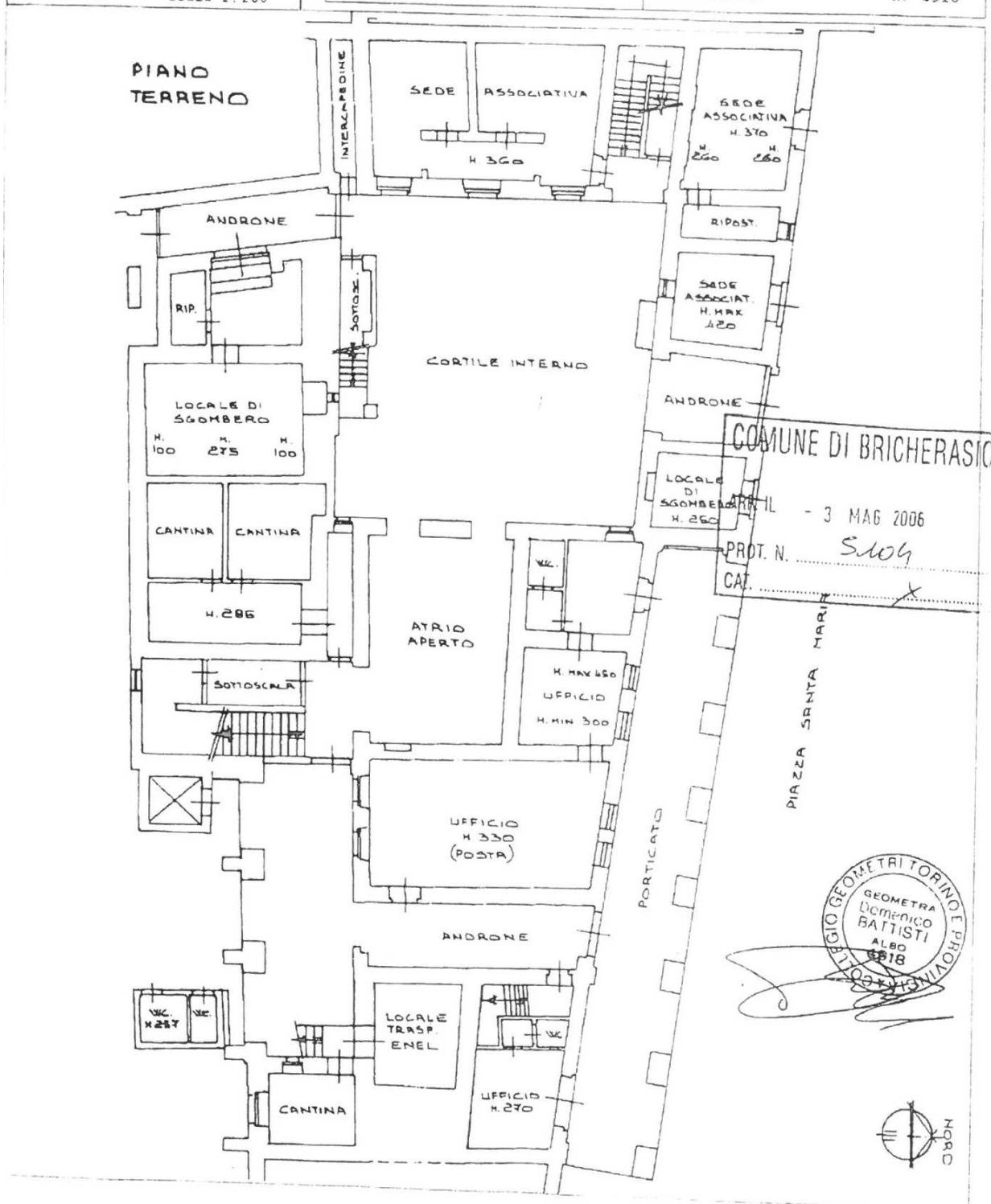
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Torino

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Bricherasio	
Piazza Santa Maria	
div. 11	
Identificativi Catastali:	Compilata da: Battisti Domenico
Sezione:	Isoritto all'albo: Geometri
Foglio: 33	
Particella: 77	
Subalterno: 12	
Prov. Torino	N. 4918

Scheda n. 1 Scala 1:200



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

MODULARIO
F. 1-2 (rend. 457)



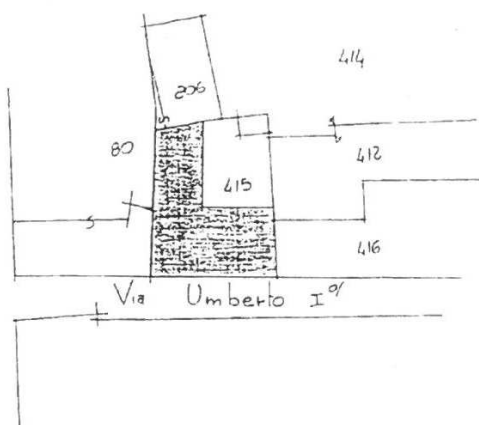
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

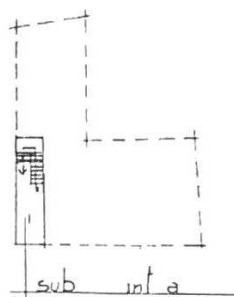
LIRE
250

animitria di u.f.u. in Comune di Bricherasio via Umberto I civ. 10

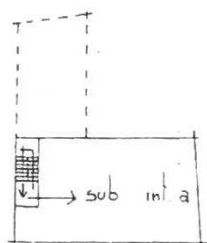
Estratto di mappa 1/750 C.Terreni
Comune di Bricherasio Tg. 33 m. 415
Rif. Tipo mappale m. del



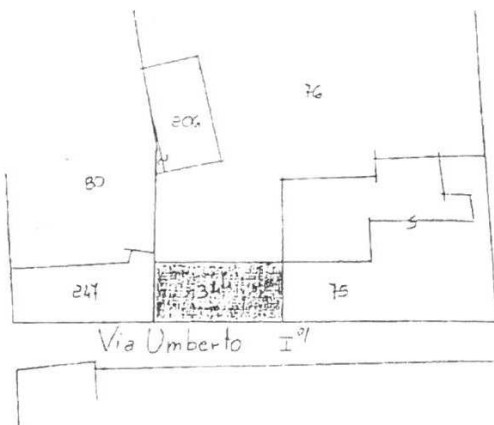
PIAHO INTERRATO



PIAHO SECONDO



Estratto di mappa 1/750 H.C.E.U.
Comune di Bricherasio Tg. 33 m. 344



Via Umberto I°

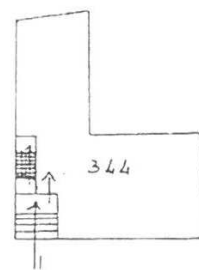
PIAHO TERRA

proprietà: stessa ditta



Via Umberto I°

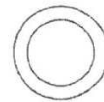
PIAHO PRIMO



Legenda

sub int. a : abitazione p. interrato
sub int. b : box p. terra
sub int. c : magazzino p. terra
344 : Caserma dei Carabinieri

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 500

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali
F. 33
n. 344 sub int. a, b, c

Compilata dal Geometra SAITIAIO Franco
Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Lotino 5014
data 10/10/2022 Firma [Signature]

RISERVATO ALL'UFFICIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024



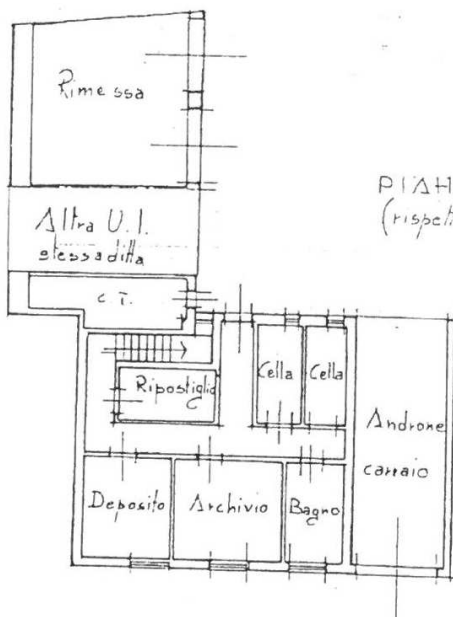
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

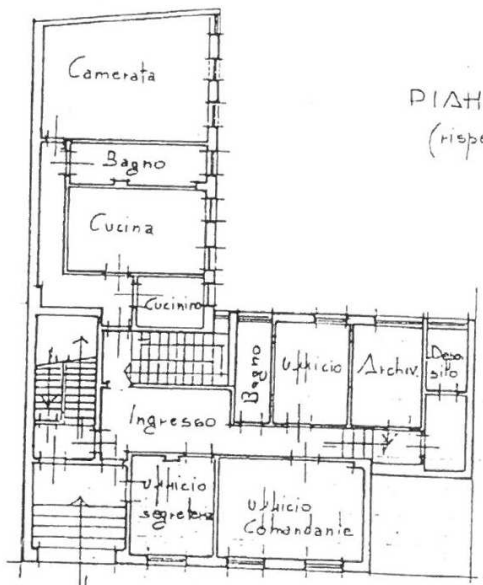
LIRE
250

Via di ulu. in Comune di BRICHERASIO via Umberto I° CIV. 10

Sostituzione della planimetria
per ampliamento 79 33 m 344



PIANO TERRA H. e 50 ~
(rispetto piano cortile)



PIANO PRIMO H. e 60 ~
(rispetto piano cortile)

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 200

Chiarazione di N.C. ☐
denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali

33
344 sub

Compilata dal Geometra

(Titolo, cognome e nome)
SAHIAHO Franco

Iscritto all'albo dei Geometri

della provincia di Torino

data 15/05/14

Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

di U.T.U. in Comune di BRICHERASIO via Umberto I° civ. 10

MOD. BN (CEU)
MOD. BN (CEU)
LIRE 250

Tg 33 m 344 Sub
int. a

PIANTO SECONDO H. 280

PIANTO INTERRATO

Altra proprietà

Altra proprietà

Locali di sgomb.

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

10
200

Compilata dal Geometra
SAITIAHO Franco
(Titolo cognome e nome)
Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di torino n. 50.14
data 1/1/14 Firma [firma]

Conservato all'ufficio

C. ☒ zione ☐
statali
int. a

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Torino

Scheda n. 1 Scala 1:200

Dichiarazione protocollo n. del
 Planimetria di u.i.u. in Comune di Bricherasio
 Strada San Michele

civ. 22

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 12

Particella: 190

Subalterno: 105

Compilata da:
 Battisti Domenico

Iscritto all'albo:
 Geometri

Prov. Torino

N. 4918

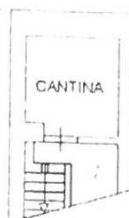
PIANO SEMINTERRATO
 H. 215

COMUNE DI BRICHERASIO

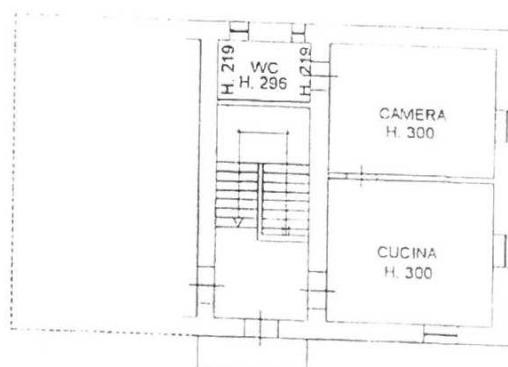
ABB. N. - G SET 2006

PROT. N. 10501

SAT.



PIANO PRIMO



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Torino

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Bricherasio	
Strada Cappella Merli _____ civ. _____	
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Battista Domenico
Foglio: 37	Iscritto all'albo:
Particella: 435	Geometri
Subalterno: 101	Prov. Torino
	N. 4918

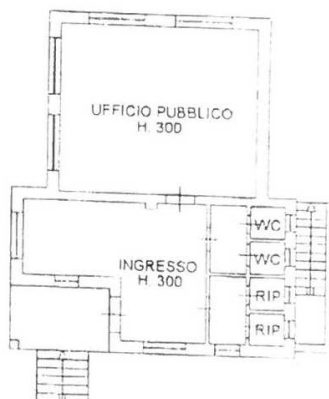
Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO SEMINTERRATO
 H. 245

COMUNE	_____
ABB. N.	- 2 OTT 2000
PROT. N.	1575
CAT.	y



PIANO TERRENO
 H. 300



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Torino

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Bricherasio
Strada Alliaudo

oiv. 1

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 13
Particella: 77
Subalterno: 101

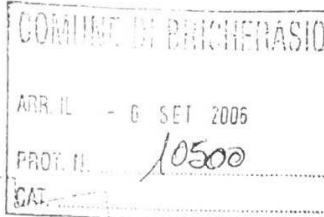
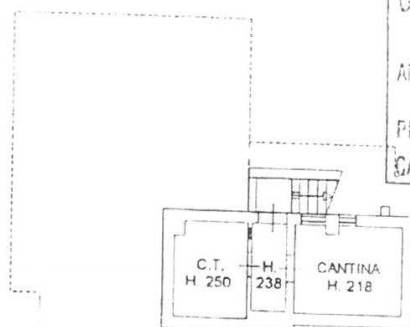
Compilata da:
Battisti Domenico
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Torino

N. 4918

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO SEMINTERRATO



PIANO RIALZATO H. 300



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Torino

Scheda n. 1 Scala 1:200

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Bricherasio
Strada Santa Caterina

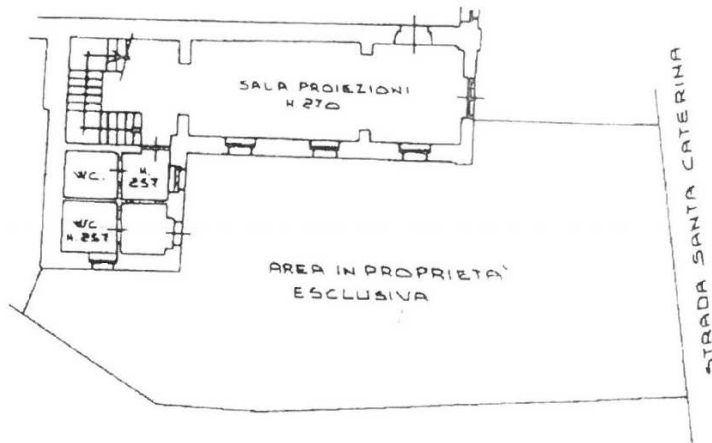
civ.

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 8
Particella: 23
Subalterno: 1

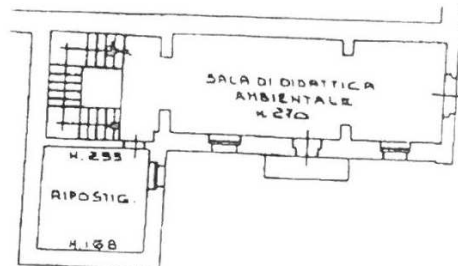
Compilata da:
Battisti Domenico
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Torino

N. 4918

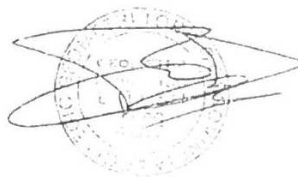
PIANO TERRENO



PIANO PRIMO



COMUNE DI BRICHERASIO
ARR. IL - 3 MAG 2006
PROT. N. 5104
CAT. ☒



MODULARIO
F. 10-1000 457



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-1-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

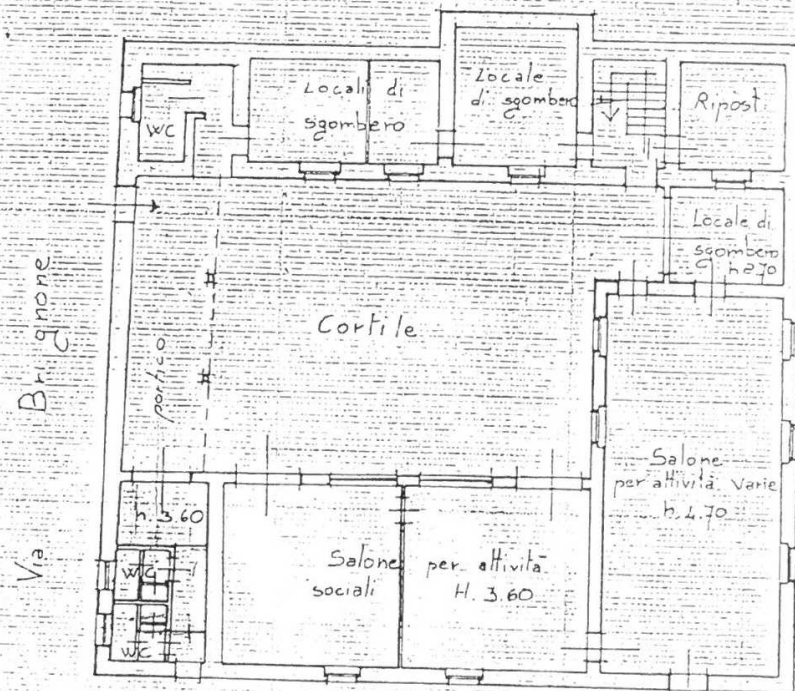
LIRE
250

Planimetria di u.i.u. in Comune di Bricherasio via Brignone

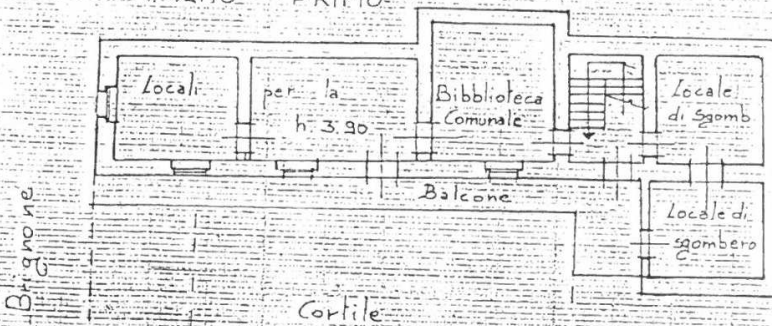
CIV. 3

PIANO TERRA

Sostituzione della planimetria
per ampliamento - fog. 33 - n. 79



PIANO PRIMO



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 33
n. 79 sub.

Compilata dal Geometra
(titolo, cognome e nome)
SANTILIO Franco
Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Torino n. 5076
data 27.12.1990 Firma [Signature]

RISERVATO ALL'UFFICIO

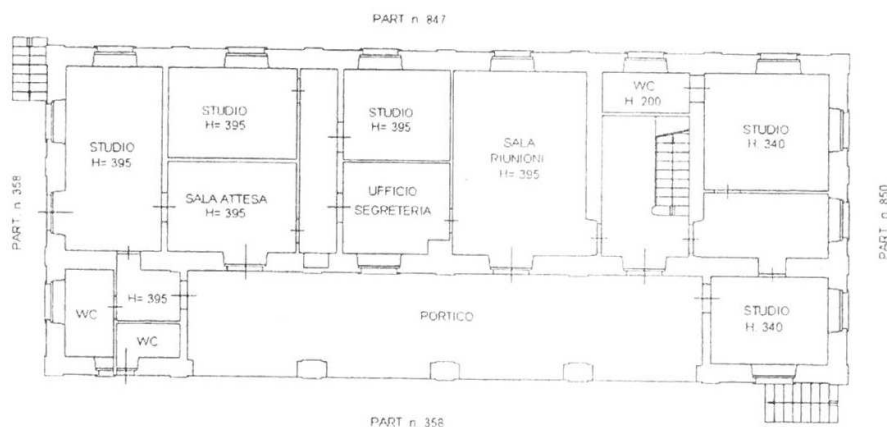
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

25/10/2016 - n. T288661 - Richiedente: PSCMRA60A06C404T

Agosto A' de top. n. 16793/V. 966

Agenzia del Territorio CATASTO FABBRICATI Ufficio Provinciale di Torino	Dichiarazione protocollo n. TO0244494 del 16/05/2012 Planimetria di u.i.u. in Comune di Bricherasio Via Belleville		civ. 4
	Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 23 Particella: 357 Subalterno: 101	Compilata da: Bocco Franco Iscritto all'albo: Geometri	Prov. Torino
Scheda n. 1	Scala 1:200		

PIANO TERRENO



*Stefano
Felco lil*

Bocco Franco - teste -

Vilma Gallina - teste -

Immagine planimetria in atti

25/10/2016 - n. T288661 - Richiedente: PSCMRA60A06C404T

Scale: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 25/10/2016 - Comune di BRICHERASIO (BI71) - Foglio: 23 - Particella: 357 - Subalterno: 101 - VIA BELL VILLE n. 4 piano: T.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

r: 25/10/2016 - n. T288660 - Richiedente: PSCMRA60A06C404T

Registo BCC P.m. 16.795/14.966

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Torino**

Dichiarazione protocollo n. T00244494 del 16/05/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Bricherasio

Via Belleville

civ. 4

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 23

Particella: 357

Subalterno: 102

Compilata da:

Bocco Franco

Iscritto all'albo:

Geometri

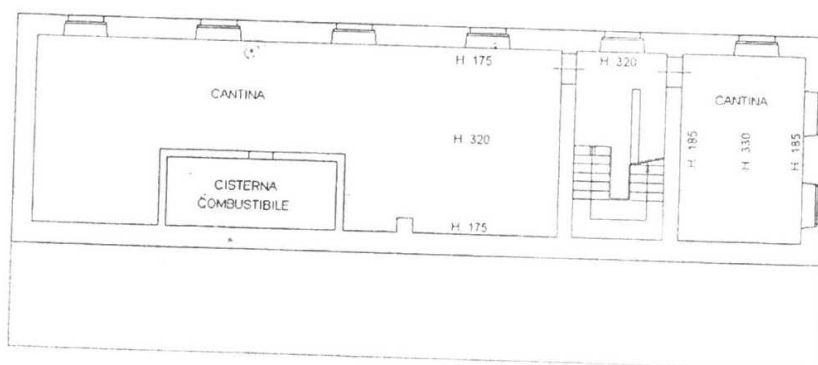
Prov. Torino

N. 4861

bed n. 1

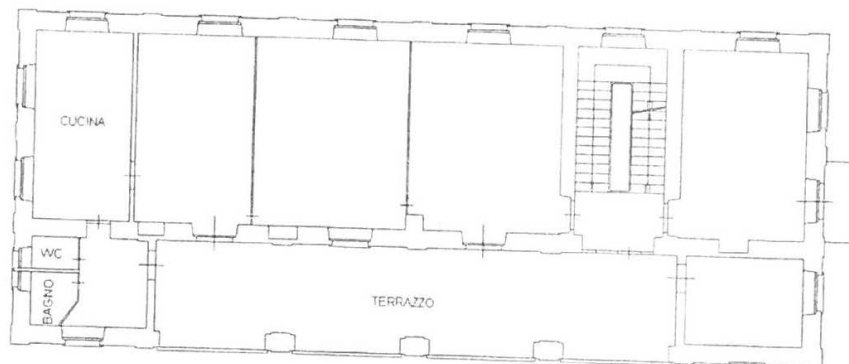
Scala 1:200

PIANO INTERRATO



PIANO PRIMO

H. 395



*Infantini
Felco lihe*

*Bocco Franco - teste -
po Vilma Galliani teste*

ma planimetria in atti

r: 25/10/2016 - n. T288660 - Richiedente: PSCMRA60A06C404T

le schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 25/10/2016 - Comune di BRICHERASIO (B171) - < Foglio: 23 - Particella: 357 - Subalterno: 102 >
VIA BELL VILLE n. 4 piano: S1-1;

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Con deliberazione Giunta Comunale n.7 del 1 febbraio 2018 si è provveduto ad approvare l'individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) e determinazione del "Perimetro di Consolidamento" del Comune di Bricherasio" da considerare per la redazione del bilancio consolidato esercizio 2017, successivamente modificata con deliberazione Giunta Comunale n.95 del 26 luglio 2018.

Con deliberazione consiliare n.33 in data 17.09.2018 si è approvato il bilancio consolidato 2017.

Il comma 831 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n.145) dispone la soppressione della previsione della scadenza dell'esercizio 2017 entro la quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono esonerati dalla predisposizione del bilancio consolidato; conseguentemente i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti non hanno più l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

La situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni non presenta criticità tali da far prevedere situazioni di perdita per le quali l'ente debba intervenire.

Gli organismi, enti e società di cui fa parte il Comune di Bricherasio alla data odierna risultano essere:

Denominazione	Attività svolta	% partecipazione comune aggiornata al 31/12/2020	% partecipazione pubblica
Consorzio intercomunale per i servizi sociali di Pinerolo (CISS)	Il consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei comuni ai sensi e per gli effetti della legge 328/2000 e della L. R. 1/2004 garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità	4,02 % diretta	100%
Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Pellice	Il Consorzio ha per scopo l'attribuzione a un fondo comune delle somme derivanti dal sovra canone che i concessionari di derivazione acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere e l'impiego delle somme stesse a beneficio di tutti i consorziati a favore del progresso economico sociale e delle popolazioni. Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei comuni consorziati	3,33 % diretta	100%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Consorzio Acea Pinerolese	E 'ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale	4,10 % diretta	100%
ATO 3 – Autorità d'ambito Torinese	Organizzazione servizio idrico integrato	0,20 % diretta	100%
Acea Pinerolese Industriale S.P.A.	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	4,10 % diretta	100%
Acea Pinerolese Energia S.R.L.	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di Bricherasio e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione calore	4,10 % diretta	100%
Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di Bricherasio fornisce il servizio gestione calore	4,10 % diretta	100%
Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,00008% diretta	100%
Asmel Consortile Soc. Cons. a R.L.	Servizi di committenza (art.4, comma 2, lett. e)	0,116%	100%

Il Comune di Bricherasio è inoltre presente con n.2 rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa di Riposo di Bricherasio che ha quale finalità la solidarietà sociale nei settori socio assistenziale e socio sanitario a favore di persone svantaggiate, in prevalenza anziane e con n.1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Ruth Cohousing che ha quale finalità la gestione diretta e/o indiretta di strutture e servizi a sostegno morale e materiale di anziani e delle loro famiglie.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art.2, comma 594 e seguenti della Legge 24.12.2007, n.244 (legge finanziaria 2008) dispone che:

“594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) Delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n.85 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base dei criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e finanze i dati relativi a:

a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantano a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità”.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Sulla base dei dati e delle informazioni fornite dagli uffici, si è provveduto alla predisposizione del seguente Piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art.2, comma 594, della predetta legge 24.12.2007, n.244 (legge finanziaria 2008).

Il presente Piano triennale di razionalizzazione è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo (art.2, comma 594, della legge 244/2007) e gli interventi di seguito descritti si ispirano al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Contemporaneamente non si è potuto prescindere dai principi, altrettanto fermi in diritto, di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa: è necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni strumentali, vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate ed ai compiti istituzionali del Comune.

In linea con quanto sopra esposto, il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è articolato in tre sezioni, corrispondenti agli ambiti di intervento già delineati dall'art.2, comma 594, della legge 244/2007.

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque attuale l'impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in incremento della spesa ed, al contrario, producendo economie.

Si segnala, tuttavia, che il collegato fiscale alla legge di bilancio (art.57 D.L. 124/2019, convertito, con modificazioni, nella Legge n.157/2019) ha abrogato il predetto adempimento.

L'Amministrazione Comunale ha adottato la deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 29.12.2020 per il piano triennale 2021-2023, con il relativo allegato che viene riportato con l'estratto della deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATA la relazione del Sindaco Simone Ballari;

PREMESSO CHE:

- la legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare, l'art. 2 - comma 594) - prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO CHE:

- il comma 595) stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

che ne richiedano l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- il comma 596) prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implichino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO CHE:

- il comma 597) impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- il comma 598) prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste all'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

RILEVATO CHE:

- il comma 599) impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrate in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedendo a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- b) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

DATO ATTO che nella gestione delle spese in oggetto questo Comune ha, da sempre, adottato principi di economicità, efficacia ed efficienza;

DATO ATTO che sulla base dei dati e delle informazioni fornite dai competenti settori dell'Amministrazione Comunale, si è provveduto alla predisposizione del Piano Triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2 comma 594 della succitata Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Segretario comunale – (art 3 c.2b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012)

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

1. Di approvare il Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali 2021 – 2023 di cui all'art. 2 comma 594 e seguenti, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. Di dare atto che i Responsabili e tutti i servizi comunali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal Piano, al fine del conseguimento di economie di bilancio e del contenimento delle spese di funzionamento della propria struttura;
3. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2021/2023.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE 2021 – 2023

Dotazioni strumentali: Fotocopiatrici;

Le fotocopiatrici in dotazione al Comune di Bricherasio sono complessivamente 6 e sono state tutte acquisite mediante noleggio, con possibilità di riscatto a fine contratto.

Le fotocopiatrici, utilizzate con funzioni di stampanti, scanner per quelle collegate con la linea telefonica anche con funzione di fax, risultano essere destinate ai seguenti servizi:

- N. 1 Ufficio Finanziario
- N. 1 Ufficio Segreteria
- N. 1 Ufficio Anagrafe
- N. 1 Ufficio Polizia Municipale
- N. 1 Biblioteca Comunale
- N. 1 Ufficio Tecnico

Le fotocopiatrici possono essere considerate obsolete mediamente dopo 4 – 5 anni, dall'inizio dell'utilizzo. Al termine del periodo di noleggio è poco conveniente procedere al riscatto delle stesse in quanto i costi di manutenzione sono elevati, considerata la difficoltà di reperire celermente il materiale di consumo e le parti di ricambio e, quindi, di assicurare il regolare funzionamento delle stesse in breve tempo.

Queste motivazioni portano a ritenere economica, efficiente ed efficace la sostituzione delle fotocopiatrici degli uffici comunali ogni 4/5 anni al fine di acquisire, soprattutto per gli uffici ed i servizi interessati da alti volumi copiativi, macchine nuove, progettate per essere maggiormente funzionali e più veloci;

Un fattore di razionalizzazione sarà il progressivo utilizzo di documenti digitalizzati che consentirà di ottenere una riduzione del consumo di carta.

Autovetture

I mezzi attualmente in dotazione del Comune di Bricherasio sono:

Tipo veicolo	Targa	Anno immatricolazione	Servizio Assegnato
Autovettura Fiat Punto	YA484AC	2009	Polizia Municipale
Autovettura Fiat Panda	DV438PE	2009	Ufficio Tecnico
Autovettura Fiat Doblo'	DC944PH	2006	polizia Municipale (in convenzione con Polizia di San Secondo di Pinerolo)
Autocarro Ford Transit	DM442PF	2008	Ufficio Tecnico - Manutenzione
Autovettura Fiat Punto	AK177GC	1996	Uffici Amministrativo (in comodato Casa di Riposo)
Scuolabus IVECO	AT780AR	1999	Servizio Scuolabus (in comodato a Ditta che svolge servizio trasporto scuolabus)
Trattore Lamborghini	TOAM144	1997	Ufficio Tecnico - Manutenzione
Trattorino Tosaerba John	AG543N	1999	Ufficio Tecnico - Manutenzione

I mezzi sono generalmente utilizzati per i servizi di Vigilanza, per sopralluoghi inerenti i lavori pubblici, per lavori di manutenzione del territorio e per il trasporto scolastico.

Le autovetture attualmente in dotazione sono indispensabili agli uffici per svolgere le mansioni istituzionali di competenza.

Appare difficile ipotizzare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'automobile, stante le dimensioni e le caratteristiche geografiche del territorio comunale.

Nel corso del triennio 2021/2023 non è prevista la sostituzione di veicoli e saranno adottati tutti gli interventi possibili per economizzare i costi mediante un uso ottimale dei mezzi anzidetti.

Telefonia fissa e mobile

Le linee telefoniche fisse attive a carico del Comune di Bricherasio sono 19 così distribuite:

- Municipio n. 11
- Scuola Materna n. 1
- Scuola Elementare n. 2
- Scuola Media n. 4
- Biblioteca Comunale n. 1

Nel corso degli anni si è proceduto a ridurre il numero degli apparecchi telefonici a noleggio; attualmente i telefoni cellulari utilizzati dai servizi comunali sono due (in notevole calo nel corso degli anni) e vengono utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio e per assicurare pronta e costante reperibilità.

Sono state messe in atto buone prassi in ordine alla modalità di utilizzo dei telefoni cellulari e ai necessari controlli:

- è fatto obbligo di servizi dei cellulari per le sole esigenze strettamente pertinenti all'attività lavorativa;
- la durata delle chiamate deve essere la più breve possibile in relazione alle esigenze di servizio.

Dotazioni strumentali informatiche

Il sistema informatico comunale è stato acquisito dal Comune nel corso degli anni. Alla data del 30.11.2020 i personal computer in uso presso le stazioni di lavoro negli uffici comunali sono complessivamente 24, distribuiti nei vari servizi.

Nel corso del triennio 2021/2023 si prevede la sostituzione di apparecchiature obsolete, non più aggiornabili ai nuovi sistemi operativi ed agli adempimenti previsti dalle norme legislative nonché all'acquisto di note book destinate al personale ed agli amministratori dell'ente per lo svolgimento delle funzioni in modalità agile in seguito all'emergenza sanitaria ed alle disposizioni Legislative connesse.

Un fattore di razionalizzazione sarà il progressivo utilizzo di documenti digitalizzati che consentirà una notevole riduzione del consumo di carta; inoltre l'incremento dell'utilizzo della posta elettronica per l'invio di lettere e documenti consentirà una riduzione dei costi (postali, cancelleria, ecc...). Detta razionalizzazione è già stata intrapresa nel corso del 2020 e verrà incrementata negli esercizi successivi.

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Il Comune è proprietario di un immobile ad uso abitativo in Str. S. Michele n. 22 – Piano I° - destinato a residenza per anziani.

Previa ricognizione ed attenta analisi della situazione in essere verrà valutata la fattibilità per l'attivazione di idonee misure al fine di ottenere risparmi sui costi di gestione (riscaldamento ed energia elettrica).

Gli edifici, destinati ad usi diversi da quello abitativo sono ad uso istituzionale, sportivo o ricreativo (municipio, scuole, locale polivalente, impianti sportivi, biblioteca, cucina e refettori scolastici) o dati in locazione a terzi (Caserma Carabinieri, poste, ex scuola frazione Cappella Moreri).

Relativamente al triennio 2022-2024 il piano di razionalizzazione ricalca il precedente, anche se in applicazione della Legge di Bilancio 2020 (comma 590 dell'art.1) cessano di applicarsi le normative in materia di contenimento e riduzione della spesa (tra cui l'obbligo di adozione del piano triennale di razionalizzazione delle spese inerenti le dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio).

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE 2022 – 2024

Dotazioni strumentali: Fotocopiatrici.

Nel corso dell'anno 2022 si procederà al noleggio di due nuove fotocopiatrici (con funzioni di stampa, scanner, fax) per sostituire quelle attualmente in uso che non si intende riscattare in quanto i costi di manutenzione sarebbero elevati ed utilizzate dai servizi tecnici e finanziari e dall'ufficio segreteria e anagrafe.

Il progressivo utilizzo di documenti digitalizzati consentirà all'Ente di ottenere una riduzione del consumo di carta.

Telefonia fissa e mobile

Le linee telefoniche fisse attive a carico del Comune di Bricherasio sono 19 così distribuite:

- Municipio n. 11
- Scuola Materna n. 1

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- Scuola Elementare n. 2
- Scuola Media n. 4
- Biblioteca Comunale n. 1

I telefoni cellulari utilizzati dai servizi comunali sono due (in notevole calo nel corso degli anni) e vengono utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio e per assicurare pronta e costante reperibilità.

Sono state messe in atto buone prassi in ordine alla modalità di utilizzo dei telefoni cellulari e ai necessari controlli che verranno confermate anche nel triennio in questione:

- è fatto obbligo di servizi dei cellulari per le sole esigenze strettamente pertinente all'attività lavorativa;
- l'effettuazione delle chiamate da e verso cellulari deve rispondere a criteri di effettiva necessità;
- la durata delle chiamate deve essere la più breve possibile in relazione alle esigenze di servizio.

Dotazioni strumentali informatiche

Il sistema informatico comunale è stato acquisito dal Comune nel corso degli anni.

Nel corso del 2021, anche a seguito dell'emergenza da Covid-19 che ha imposto l'attuazione di parte dell'attività lavorativa in smart-working, si è provveduto all'acquisto di 7 notebook destinati agli operatori dell'ente, di n.9 web cam con microfono, n.1 videoproiettore, n.1 scanner per la gestione del protocollo informativo, n.6 pc e n.16 monitor in sostituzione di apparecchiature obsolete.

Nel corso del triennio 2022/2024 si prevede l'ulteriore sostituzione di apparecchiature obsolete, non più aggiornabili ai nuovi sistemi operativi ed agli adempimenti previsti dalle norme legislative.

Un fattore di razionalizzazione sarà il progressivo utilizzo di documenti digitalizzati che consentirà una notevole riduzione del consumo di carta, inoltre l'incremento dell'utilizzo della posta elettronica per l'invio di lettere e documenti consentirà una riduzione dei costi (postali, cancelleria, ecc...)

Autovetture

I mezzi in dotazione sono utilizzati per i servizi di vigilanza, per attività inerenti i lavori pubblici, per la manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio e per il trasporto scolastico.

Le autovetture in dotazione sono indispensabili agli uffici per svolgere le mansioni istituzionali di competenza.

Nel corso del triennio 2022-2024 non sono previsti acquisti di nuovi veicoli e saranno adottati interventi per un uso ottimale dei mezzi in dotazione.

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Non sono previste, al momento, diverse modalità di utilizzo degli immobili ad uso abitativo.

Relativamente agli altri immobili si prevede di continuare ad utilizzare gli stessi secondo le attuali destinazioni.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'Amministrazione ha adottato diversi strumenti di programmazione, previsti da norme legislative, quali:

- Deliberazione Giunta Comunale n. 25 del 22.03.2021 "Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023 - Approvazione";
- Deliberazione Giunta Comunale n. 20 del 8/03/2021 "Approvazione Piano delle Azioni Positive 2021/2023";

PROGRAMMA RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE.

L'art. 42, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 267/2000 attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie.

Successivamente, l'art.3, comma 55, della Legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008), modificato dall'art. 46 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella Legge 06.08.2008, n. 133 ha stabilito che la stipula di contratti di collaborazione autonoma da parte degli enti locali, a soggetti estranei all'amministrazione possa avvenire, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi del citato art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267..

Con questo allegato al Bilancio di Previsione, si procede pertanto a definire il programma relativo all'affidamento di incarichi di collaborazione esterna, in relazione alle attività dell'Ente.

Per l'anno 2022 gli incarichi di ricerca, studio e consulenza possono essere conferiti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio.

Nel prospetto che segue sono indicati anche gli incarichi che, per quanto costituenti appalti di servizio ai sensi del D.Lgs. 163/2006, devono essere segnalati all'Anagrafe delle prestazioni e pubblicati sul sito istituzionale, nella sezione "Pubblicità, trasparenza e merito".

<i>RAGIONE DELLA COLLABORAZIONE</i>
Formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti
Incarichi per l'attuazione della normativa sulla privacy (elaborazione DPS)
Assistenza per informatica e progettazione sviluppo sistemi informatici
Assistenza per redazione inventario e per assistenza in materia tributaria
Assistenza legale in giudizio e stragiudiziale
Collaborazione tecniche per la realizzazione e manutenzione delle opere pubbliche e dei beni demaniali e patrimoniali
Incarichi e collaborazioni professionali in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008)
Incarico di brokeraggio
Accatastamenti fabbricati e frazionamenti terreni ai sensi del D.P.R. 06.06.2001 n.380
Redazione studi di fattibilità, redazione piano particellare di esproprio, progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, validazione, direzione lavori assistenza contabilità liquidazione e redazione del certificato di regolare esecuzione, perizie suppletive e di variante ai sensi del D.Lgs. 163/06 e del D.Lgs. 81/08
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione e responsabilità dei lavori in fase di progettazione ed in fase di esecuzione in materia di sicurezza e salute ai sensi del D.Lgs. 163/06 del D.Lgs. 81/08
Indagini e relazioni geologiche geotecniche sismiche idrologiche idrauliche ed archeologiche, sondaggi, rilievi vari, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, rilievi planoaltimetrici e studi di inserimento urbanistico, studi di inserimento urbanistico, profili e sezioni, rilievi dei manufatti ai sensi del D.Lgs. 163/06
Valutazione e/o studio di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica ai sensi del D.Lgs. 163/06
Collaudi (in corso d'opera, tecnico amministrativo, statico) ai sensi del D.Lgs. 163/06
Collaborazioni tecniche per procedure espropriative ai sensi del D.P.R. 327/2001
Componenti commissioni giudicatrici appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.Lgs. 163/06
Attività di supporto al RUP ai sensi del D.Lgs. 163/06
Stipula atti notarili
Servizi elencati nell'allegato IIA e nell'allegato IIIB del D.Lgs. 163/06

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Collaborazione e predisposizione pratiche previdenziali del personale dipendente
Collaborazione e servizi attinenti all'urbanistica e alla tutela paesaggistica
Studi, relazioni o indagini geologiche ai sensi dell'allegato IIA del D.Lgs. 163/06
Partecipazione di esperti a Commissioni di Concorso

Limite massimo della spesa annuale 2022 per incarichi di ricerca, studio e consulenza

L'affidamento di incarichi di studio, incarichi di ricerca e consulenza, subisce un limite ulteriore rappresentato dalle disposizioni dell'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122 che stabilisce che la spesa per studi ed incarichi di consulenza a decorrere dal 2011 non deve essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009.

Richiamando altresì quanto già espresso dalla Corte dei Conti, sez. riunite di controllo nell'adunanza del 15.02.2005, gli incarichi a cui si riferisce questo limite sono i seguenti:

a. incarichi di studio: utilizzando anche il riferimento costituito dall'art. 5 del D.P.R. 18.04.1994 n.338, il contenuto dell'incarico di studio consiste nello svolgimento di una attività di studio prodromica alla consegna di una relazione finale scritta e nella quale sono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte (lettera d'incarico e relazione finale scritta sono quindi elementi essenziali dello studio);

b. incarichi di ricerca: l'attività di ricerca si articola nella raccolta organica di materiale che consenta agli organi dell'Ente di reperire contenuti di conoscenza utili per la realizzazione di finalità istituzionali; si presuppone la preventiva definizione di un programma da parte dell'Ente e la consegna di una relazione scritta che evidenzia la raccolta delle fonti reperite, la sistemazione organica e le conclusioni;

c. consulenze: ha ad oggetto la richiesta di pareri ad esperti, con la finalità per l'Ente di acquisire un giudizio finale idoneo ad orientare l'azione dei propri organi.

L'esigenza di conferire incarichi deve rispondere a 5 essenziali parametri:

- 1) rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- 2) inesistenza all'interno dell'Ente di figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico;
- 3) indicazione dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- 4) indicazione della durata dell'incarico;
- 5) proporzione fra il compenso corrisposto e utilità conseguita dall'Amministrazione.

Non rientrano tra gli incarichi quelli conferiti per adempimenti obbligatori per legge quali:

- Revisore del Conto;
- Medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Legali per rappresentanza in giudizio e patrocinio dell'Amministrazione.

Sulla base della programmazione generale contenuta nel Documento Unico di programmazione, e tenuto conto delle complessive previsioni di Bilancio per l'anno 2022, sono emerse le seguenti aree

di intervento che nel corso dell'anno 2022 potranno necessitare di affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma.

Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art.3, comma 55, della legge 244/2007:

- Problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- Problematiche di particolare complessità inerenti le procedure di appalto e di espropriazione e la soluzione di questione tecniche o legali a tale ambito collegate;
- Redazione di stime, perizie e frazionamenti;
- Formazione specialistica per il personale;
- Attività di traduzione ed interpretariato;
- Problematiche di particolare complessità in materia contabile, fiscale e tributaria;
- Problematiche di particolare complessità tecnica concernenti il patrimonio dell'Ente;
- Sicurezza;
- Progettazione urbanistica e accordi procedurali in materia urbanistica;
- L'ambito di evoluzione e razionalizzazione del sistema informativo comunale, nonché della sicurezza informatica.

La Legge di bilancio 2020 (comma 590 dell'art.1) prevede che agli enti cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e riduzione della spesa anche in materia di studi ed incarichi di consulenza.

Considerazioni Finali

Una delle novità dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di Programmazione (DUP) che a decorrere dal bilancio 2019 può essere redatto in forma semplificata per gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti (Decreto Ministero Economia e Finanze del 18.5.2018).

Il DUP sostituisce la relazione previsionale e programmatica ed ha il compito di guidare strategicamente ed operativamente l'Ente Locale, rappresentare il presupposto necessario per la predisposizione degli altri documenti di programmazione ed occuparsi con le sue sezioni, separatamente, di strategie derivanti dal mandato amministrativo e gli obiettivi fissati.

Il DUP contiene la valutazione delle concrete possibilità e capacità pratiche, in relazione alle risorse disponibili proprie e derivate, con l'individuazione delle priorità e degli obiettivi essenziali verso cui si intende indirizzare l'attività di gestione dell'Ente. Per la parte entrata sono illustrate le aliquote ed i gettiti derivanti da politica tributaria e fiscale attualmente in vigore, nonché gli introiti previsti per ogni anno derivanti da concessioni edilizie tenendo conto delle possibilità di sviluppo ancora possibili rispetto al piano regolatore vigente ed alla crisi edilizia in atto. Per la parte uscita la previsione di spesa corrente indicata nelle varie Missioni è stata definita in rapporto alle quantità di risorse disponibili per essa.

Si rende opportuno precisare che la redazione del presente documento è risultata, come sempre, alquanto difficoltosa stante il fatto che i documenti contabili e finanziari di tale portata hanno un impatto piuttosto gravoso negli enti di dimensione medio-piccole, quale è quella del Comune di Bricherasio, e che poco riflettono le reali possibilità gestionali dello stesso, volte, quasi esclusivamente, all'ordinaria gestione ed al mantenimento dei servizi essenziali erogati alla comunità amministrata.

Si ritiene, tuttavia che, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa posta in essere da questo Ente, l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili sia stato perseguito, a livello preventivo e di programmazione economico-finanziaria, nel migliore dei modi possibili.

E' necessario sottolineare che una programmazione precisa a lungo termine è spesso difficoltosa in quanto tutto è subordinato alle manovre che verranno adottate a livello nazionale con risvolto sulla fiscalità locale e sulle entità delle risorse trasferite.

Dal punto di vista della pressione fiscale, si cercherà di mantenere una politica tariffaria che tenga conto delle situazioni di maggiore difficoltà di alcune fasce di utenti: va comunque rilevata una sofferenza in generale nella parte delle entrate come evidenziato dalle difficoltà di molti utenti nell'essere in regola con il pagamento delle tasse anche in considerazione delle difficoltà venutesi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Per quanto riguarda gli investimenti si punterà sui finanziamenti e sui bandi pubblici che già di recente hanno contribuito a realizzare opere importanti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Anche sul fronte delle modalità di prestazione lavorativa dei dipendenti e della gestione dell'accesso del pubblico agli uffici, importanti novità sono state introdotte per necessità derivanti dall'emergenza Covid nell'ambito dello smart working, con potenziamento delle dotazioni informatiche e degli strumenti di comunicazione a disposizione dei dipendenti e degli amministratori, così come ci si è adeguati a gestire molte riunioni, comprese quelle della Giunta ed i Consigli Comunali, in videoconferenza, per limitare il contatto tra le persone. Queste nuove modalità operative, per le loro caratteristiche, potranno essere utilizzate anche in futuro.

Quale importante considerazione conclusiva si richiama ancora la particolare situazione venutasi a creare a seguito della perdurante emergenza epidemiologia-sanitaria da COVID-19, alla luce della grave compressione del gettito delle entrate comunali, ristorate, per gli anni 2020 e 2021, da trasferimenti a carico dello Stato ma con una pesante incognita sui bilanci degli anni successivi, anch'essi interessati da più che probabili contrazioni delle entrate comunali, auspicando un ulteriore intervento statale a favore degli Enti locali per ristorare le minori entrate.

Bricherasio 26 luglio 2021

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to Rag. Roberto REVELLINO

Il Sindaco
F.to Simone BALLARI